NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta - Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell' amido col sapone. — **Dura** più d' ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d' invenzione della Casa — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina Vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Bernt. — Perelli, Paradisi e Comp.

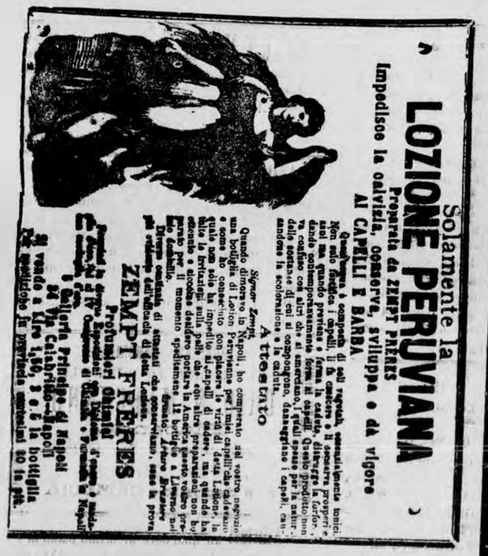
LA VASCIANO

L' IMPERATRICE DELLE ACQUE MINERALI

Acidula, alcalina, naturalmente gazosa, digestiva, diurica ed antidiurica.

PREMIATA IN ITALIA ED ALL' ESTERO CON MEDAGLIA D' ARGENTO E D' ORO

Vendesi esclusivamente al Negozio TORELLI in CORTONA Depositario di Acque Minerali



Supplemento al N. 31 dell' ETRURIA

Anno VIII. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 1 Agosto 1899. *Conto corrente colla Posta* **Numero 31.**

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . L. 3. 50
Semestre . » 2. 00
Trimestre . » 1. 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

Il resultato delle elezioni Comunali e Provinciali in Cortona

Diamo, qui appresso, il risultato esatto della votazione avvenuta Domenica per l' elezione di quindici Consiglieri del Comune di Cortona e di tre Consiglieri Provinciali.

Questo risultato non concorda con quello pubblicato da un altro foglio che si stampa in questi giorni in Cortona. A parte alcune altre inesattezze nelle cifre, nella lista degli eletti pubblicata nel detto foglio vengono attribuiti al Comm. Alberto Della Cella voti 1029 mettendolo all' undecimo posto; mentre, come i lettori vedranno, qui sotto, egli ebbe voti 1063, come risulta dallo spoglio ufficialmente pubblicato, ed è quindi il sesto fra i candidati riusciti. Sappiamo che il Comm. Della Cella è rimasto vivamente commosso della prova di simpatia ricevuta da tanta parte della cittadinanza cortonese.

Quanto al risultato, se il « Comitato indipendente » ritiene che la sua sia stata una vittoria nulla « l' Etruria » ha da obbiettare. A noi pare che una vittoria veramente non sia di fronte al vigore estremo con cui il partito raggruppato attorno al Comitato ha lavorato colla fiducia d' ottenere ben altro esito. La vittoria, a parere nostro, è stata piuttosto del retto criterio e della moderazione degli elettori, ai quali non piacque associarsi ad una lotta feroce ed infeconda. Gli elettori cortonesi senza badare a quella alchimia sopraffina che è una prerogativa comune a tutti i Comitati elettorali, espressero colla maggioranza delle loro schede il loro chiaro pensiero che si riassume in un giusto apprezzamento delle cose buone fatte dall'Amministrazione comunale stata fin qui in carica ed in una manifestazione del suo intendimento che il nuovo Consiglio proceda concorde nel procurare il bene economico e morale del paese.

CONSIGLIERI COMUNALI

	SEZIONI I	II	III	IV	V	VI	Totale
Salvini Pietro	215	221	234	228	212	67	1177
Tommasi L.	216	217	232	238	213	56	1172
Scarpaccini PL.	189	192	211	196	174	146	1108
Ferretti A.	201	193	191	205	196	95	1081
Tommasi E.	196	205	212	222	183	50	1068
Della Cella A.	189	200	227	228	185	34	1063
Baldelli R.	193	189	184	202	199	93	1060
Adreani L.	201	195	208	220	185	40	1049
Crocioni F.	182	202	184	188	195	92	1043
Cerulli L.	187	206	222	211	176	39	1041
Valli B.	187	195	216	198	191	48	1035
Ristori L.	185	193	209	208	169	46	1010
Petrella C.	184	175	172	192	190	95	1008
Fabbri L.	177	191	205	193	186	45	997
Rondelli A.	171	170	186	177	144	137	985
Ebbero quindi maggiori voti:							
Bourbon Sor.	172	158	157	172	174	113	946
Bistarelli A.	170	174	191	182	158	55	930
Baldetti O.	159	151	146	153	159	89	857
Manciati A.	149	150	147	156	159	83	844
Bietolini L.	146	155	145	152	153	86	837
Berti T.	150	157	169	154	153	41	824
Ticciati L.	141	132	133	145	142	82	775
Pinelli V.	133	143	133	147	144	2	702
Sorbi I.	126	129	128	143	131	1	658
Poggi D.	130	125	120	141	132	2	650

CONSIGLIERI PROVINCIALI

	SEZIONI I	II	III	IV	V	VI	Totale
Hertz Alfredo	197	205	229	210	187	46	1074
Carloni	186	200	227	202	181	65	1061
Mancini	195	173	173	207	196	90	1034
Ebbero quindi maggiori voti:							
Fabbri	180	194	213	197	180	61	1025
Baldelli	188	173	176	199	188	22	946
Farina	159	149	146	159	162	83	858

UGO BISTACCI, *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della ditta Achille Banfi, Milano* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta - Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell' amido col sapone. — **Dura** più d' ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d' invenzione della Casa — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina Vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

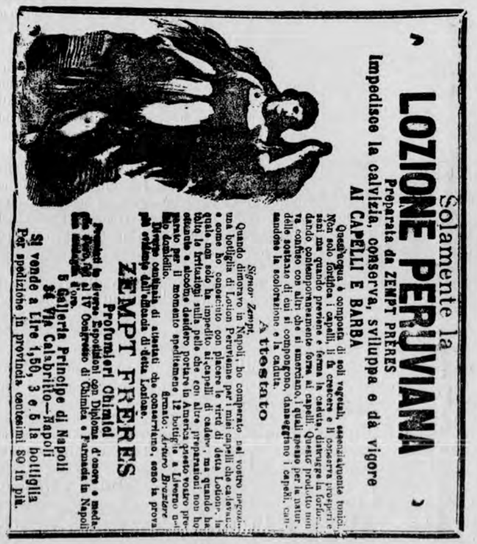
LA VASCIANO

L' IMPERATRICE DELLE ACQUE MINERALI

Acidula, alcalina, naturalmente gazosa, digestiva, diurica ed antidiurica.

PREMIATA IN ITALIA ED ALL' ESTERO CON MEDAGLIA D' ARGENTO E D' ORO

Vendesi esclusivamente al Negozio TORELLI in CORTONA Depositario di Acque Minerali



Solamente la
LOZIONE PERUVIANA
Preparata da ZEMPT FRERES
Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA

Questa lozione è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva sempre e dappertutto, quando provenire a forma la calvizie, distrugge la forfora, dà vigore alle radici, impedisce la caduta dei capelli, ecc. Si consiglia con altri che si esperimentano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, cambiandone la colorazione e la calvizie.

Attestato

Signor Zempt, a Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lozion Peruviana per i miei capelli che cadevano, e come ho consecutito con piacere le virtù della Lozion, la ho ordinata di nuovo, e ne ho regalato ad alcuni di calvo, ma quando ho letto la Lozione Peruviana, ho ordinato di nuovo, e ne ho regalato ad alcuni di calvo, ma quando ho letto la Lozione Peruviana, ho ordinato e siccome desidero portare in America questo vostro prezioso Lozion, per il momento spediscemi 12 bottiglie a Livorno al mio indirizzo. Ricevuto il pagamento spediremo la cassetta, ecc. e la prova dell'efficacia di detta Lozione.

Arturo Brunner
Commerciante di ainati che ... Livorno

ZEMPT FRERES
Profumieri Chimici
Fornitori di Corte
Esposizioni con Diploma d' onore e medaglie d' oro
Composizioni di Chimica e Farmacia in Napoli
5 Galleria Principe di Napoli
24 Via Calabritto—Napoli
Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?

Non disperate. La guarigione negatavi dai farmachi o dagli altri sistemi di cura, vi sarà incontrastabilmente data dalla corrente elettro-vitalistica, dolcissima, e deliziosamente rigeneratrice del fisico e del morale, della

CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD

RINVIGORITRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO

indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro, dagli eccessi e sregolatezze, dagli abusi, ecc.

PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE

conseguite negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, ecc. IN SIGLIAIA DI CASI RIBELLI A QUALSIASI ALTRO METODO DI CURA, quali: Apoplessia, Artriti, Asma, Atassia locomotrice, Ballo di S. Vito (Corea), Crampi, Catarro gastro intestinale e polmonare, Debolezza in generale, Epilessia, Esaurimento nervoso, Gotta, Impotenza, Insonnia, Isterismo, Malattie nervose, cuore, respiratorie, spinali, ecc., Nevralgie, Nevrastenia, Paralisi, Pollizioni, Reumatismi, Sciatica, Sordità, Spossamento di forze, Spermatorrea, Stomaco (Malati), Stomaco, Vertigini, Vescica (Malattie della), Vista (Debolezza di), ecc., contro cui avevano invano tentato i medicamenti più rinomati. Idrocefalo, il Massaggio e la stessa Elettricità applicata con apparecchi sui conti elettrici (non sviluppanti elettricità di sorta, mentre la corrente della CATENA ELETTROGENICA WOOD è reale, come chiunque può facilmente accertarsene) provano esuberantemente che non si tratta di ciarlatanesimo, ma di una seria applicazione di principi rigorosamente scientifici, come lo testificano un infinito numero di attestati di medici e di infermi guariti.

L'azione tonica, ricostituente, fortificante, della corrente continua elettro-vitalistica della CATENA ELETTROGENICA WOOD dà forza e salute, equilibra gli scambi vitali, ringiovanisce, prolunga la vita, rafforza, regolarizza le funzioni del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENITO-URINARIO, ecc., ecc.

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

pei quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua,

la **CATENA ELETTROGENICA** Dottor WOOD

pel generale benessere che procura specialmente costituisce un sicuro preventivo contro le malattie

è *necessaria* non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti vogliono mantenersi sani e forti, e rimediare il cammino fatale verso la vecchiaia, od arrestarne i disastrosi effetti quando già incominciata.

La CATENA ELETTROGENICA WOOD si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni. Essendo leggerissima (75 grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso ammalato, non disturba, nè lascia accorgere che la si porta.

GUARDARSI dalle contraffazioni (inefficaci e dannose) e rivolgere le ordinazioni esclusivamente alla unica concessionaria: THE ELECTRICAL BATTERY, Via Palestro, 3, MILANO

PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO - GRATIS OPUSCOLO SPIEGATIVO CON CERTIFICATI DI GUARITI

Per l'Italia si spedisce anche contro assegno, verso anticipo di L. 5, indirizzate alla sottoscritta Ditta (unica concessionaria) da non confondere con altre:

THE ELECTRICAL BATTERY Via Palestro, 3 Angolo Corso Venezia **MILANO**

Prezzo d'ogni CATENA ELETTROGENICA WOOD garantita per un anno CON DINAMIZZATORE PER LA CARICA E ACCESSORI

L. 12 Franco di porto a domicilio in tutta Italia, chiusa in pacco suggellato: L. 12.80

ESTERO Fr. 14 (Russia-Asia-Africa-America Fr. 16)

Spedizione con tutta segretezza

La spedizione viene eseguita il giorno stesso in cui ci perviene l'ordinazione.

Anno VIII. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 8 Agosto 1899. *Conto corrente colla Posta* Numero 32.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 5. 50
Semestre . . » 2. 00
Trimestre . . » 1. 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono; i manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 3, centesimi 20; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

GALENDARIO STORICO

6 agosto 1820 muore a Trieste Isabella Bacciocchi sorella di Napoleone I. ex gran duchessa di Toscana.

La razza latina

Il dissidio fra le razze Europee si accentua quanto più ogni nazione va sviluppando le proprie tendenze attive. Spenta quella unità scientifica e morale che derivava dall' uso della lingua latina, ogni razza s' è messa per la via dei proprj istinti senza guardare nè a destra nè a sinistra. La civiltà latina muore! esclamano i sociologi: Muore sì, perchè non è più civiltà latina, perchè per un fatale errore, il quale continua più o meno in buona fede, abbiamo inventato delle razza latine che non esistono: e la supremazia di questa civiltà l' abbiamo data a un popolo che di latino non serba che le parvenze. La razza francese fu creata da un innesto di Romani (e sotto questo nome s' intendevano italiani d' ogni regione) e di Germania (Franchi) sulla razza gallica. Per legge naturale, col volgere dei secoli, gli elementi italo-germanici si vanno eliminando per lenta espulsione dei globuli del sangue, e riappare la razza celtica e gallica che volge per attrazione verso gli slavi.

Latini potrebbero dirsi quelle razze che discendono dagli antichi abitatori ed invasori dell' Italia centrale ed inferiore, Etruschi, Umbri, Veneti, Liguri, Ibèri, Siculi, e perfino Germani. Globuli di vecchio sangue latino fors' anco i popoli gialli, e gli egizj hanno comuni con noi.

Ora dov' è la compagine omogenea latina? Noi andiamo brancolando da gli Anglo-Sassoni agli scandinavi, da Schülze ad Ibsen, dai Gallici drammaturgi ai novellisti russi, dai pittori preraffaelisti Inglesi ai simbolici superuomini *d' Annunziani.*

Perchè? Perchè gli Italiani non si sono ancora ben persuasi che essi non devono andare a cercare i modi e i metodi di civiltà, di educazione e di istruzione, a Parigi o a Berlino, ma devono ritemprarsi alla saviezza dei Romani antichi studiando, sviluppando e integrando le potenzialità del nostro vero sangue latino.

Gli Italiani devono volgere - checchè ne dicano i coccodrilli del quietismo evoluzionista, piangenti sull' emigrazione - la ricerca della risurrezione latina in tre forti elementi: l' istruzione pratica, l' educazione classica, e l' espansione operosa.

NOTIZIE A FASCIO

— Il *Petit Marseillais* si fa mandare da Roma la notizia che le truppe Chinesi avrebbero catturato una corazzata italiana davanti *San Mun!* Sempre gentilissimi i nostri carissimi galli!

— Il Rio Negro (Buenos Ayres) ha straripato distruggendo ogni cosa a Roca ed a Viedma. Cinque mila persone sono ridotte alla miseria.

— A Napoli mentre si facevano le gare pirotecniche scoppiò un mortaio. Quaranta persone furono portate allo spedale. Parecchi feriti sono morti. I giornali dicono che la gara rimase sospesa. Ma davvero?

— In un distretto della Russia occidentale vi è tale una abbondanza di caccia e di pesca che si dovettero arruolare 2.500 tiratori e pescatori per diradarne il numero. Un vapore caricò 96 quintali in sole *ali* di starne e pernici. Quanto alla pesca se ne ebbero 450.000 chili. Un gran numero di ragazze si dedicò alla pesca all'.... *amo.*

— Vicino a Gualdo Tadino fu ucciso il sacerdote Luigi Stella. L' assassino è fuggito.

— A Napoli si è suicidato il Delegato Eduardo Pancrazio.

— A *Saint Louis* (Stati uniti) è morto un minatore italiano, Giovanni Greco, lasciò il suo patrimonio di due milioni di lire a un povero diavolo che lo aveva salvato da morte anni prima, mentre stava per annegarsi.

— *Notizie di Stagione* — Nello stretto di Behring l' equipaggio di una nave americana vide a breve distanza un enorme mostro agitarsi nell'acqua. Presa subito un'istantanea fotografica e praticato l'ingrandimento si riconobbe che era il noto serpente di mare solito a comparire tutti gli anni nelle colonne dei giornali.

— Il celebre D. Grusselbach è giunto a Crissolo dove impianterà il non meno celebre stabilimento di mutuo assideramento.

— In una citta del Piemonte è caduta una vera pioggia di formiche viventi che, appena toccata terra, correvano in tutti i sensi. Vuolsi che il fenomeno dipendada trombe di vento che, passando sopra certi terreni dove abbondano, le attraggono nelle nubi.

Corrispondenza da Roma

(V. v. G.) Qui la vita politica è in letargo. Da Aragno e da Valiani non si vede più che gente sconosciuta o che è fuori del mondo politico. Si discute un po' di China malignando a base di notizie inventate. Ma a giorni sentirete il vero, e i *frottoloni* saranno ridotti al silenzio. — Vi ripeto ciò che vi ho scritto nella precedente corrispondenza, che le elezioni generali si faranno dopo *la prova* della riapertura della Camera attuale: Il Ministero si troverà sopra un terreno sicuro grazie agli scandali che si prevedono.

È stato rimarcato che il nuovo Nunzio Pontificio a Parigi, Mons. Lorenzelli presentò le sue credenziali alla chetichella senza pronunciare altri discorsi che i brevi complimenti d' uso.

Le voci che qui corrono sono che i rapporti fra il Vaticano e l' attuale governo Francese sono meno cordiali di prima. Anche qui dispiace questa politica sempre doppia e macchiavellica della diplomazia Francese.

— Il Montenegro ha denunziato il trattato di commercio con l' Italia. Non si sa ancora lo scopo di questa decisione.

Fra il caldo e la sospensione della vita politica, qui nulla vi ha da spigolare. Il certo è

5) Appendice dell' ETRURIA

Stemmi di antiche famiglie Cortonesi

CORTONESI — Questa famiglia era già scomparsa nella seconda metà del secolo XVI. Lo stemma è una croce d' oro in campo rosso. Sul braccio della croce che resta a sinistra di chi guarda s' erge un ramoscello d' ulivo. Un esemplare raro di questo stemma è nel muro della casa in Via dello Spedale dove oggi è la farmacia.

COSATTI - Questa famiglia è originaria di Roma donde si trasferì a Gubbio e poscia a Cortona.

Nella metà del secolo scorso era assai considerata in Cortona; ed un sacerdote Cosatti era priore della chiesa di Santa Maria nuova sul principio del corrente secolo XIX ed ebbe ivi sepoltura.

Lo stemma è campo d' oro attraversato da una fascia orizzontale nera. Sulla fascia cammina una lince (o una faina?) ed un'altra cammina sotto la fascia stessa.

DE PUCCI-VANNI - Stemma antico simile a quello degli Arcioni ma sormontato dalle onde. Vedesi nella lapide del secolo XV sulla porta della casetta in Via di S.ta Margherita presso il Conservatorio delle Salesiane.

DILIGENTI - Due sbarre che si incontrano ad angolo nella parte superiore. Fra le due sbarre, tre stelle in croce. Sopra le sbarre, un pesce. Questo stemma, che non è nella *raccolta*, vedesi nel muro della casa Ceruilli - Diligenti Via Mazzuoli N.º 5.

FACENTI - Leone ritto. Mancando i colori questo stemma mai si distingue da quelli degli *Oddi* e degli *Squattrini.* Perciò non si può accertare a chi appartenga quello sulla casa N.º 6 Vicolo Petrella.

FERROSI - Scacchi gialli su fondo azzurro.

GHIBERTINI - Scacchi bianchi su fondo rosso. Uno stemma simile ai due qui indicati vedesi sulla facciata del Palazzo Comunale e della casa N.º 28 in Via Nazionale. Il primo è dei Ghibertini come apparisce dalla scritta del secolo XVI nella parte superiore.

FIERI - FIERLI - Campo azzurro; una stella d'argento in alto; un giglio d'oro a sinistra; un braccio con mano che stringe una verga sulla punta della quale sono legate quattro stelle d'argento a modo di staffile. Il medesimo stemma senza il giglio è della famiglia Fierli. Questi stemmi sono nel libro d' oro della nobiltà cortonese.

(Continua) *A. Della Cella*

sig. Prettini Giuseppe

che la gran massa del popolo vive più quieta e più fiduciosa e non ci fu verso di comunicarle le convulsioni onde si alimentano i nuovi sacerdoti che vorrebbero custodire l'arca dello statuto in guisa da andare essi *avanti*.

Appena ritornato l'on. Pelloux saranno nominati parecchi Commissari Regi scelti fra i pubblici funzionari.

Fiori e scintille

(Continuazione vedi numero precedente)

Nel fiore il fenomeno della luminosità si manifesta più specialmente al momento di aprirsi o durante il periodo della sua fecondazione. Nel primo caso si raccolgono gli elementi necessari entro le corolle i cui petali sono serrati fortemente ai lembi, o sovrapposti a spirale; nel secondo allo schiudersi dei vasi pollinici. In ambo i casi è senza alcun dubbio richiamata sul fiore una maggior quantità di calorico, calorico che in molte piante possiamo verificare, specie sulla *aroidee* che in gran copia ho trovato ed esperimentato appiedi delle Alpi Apuane.

Venendo a' fiori più gentili, a quelli cioè che si coltivano nei nostri giardini dirò, che le *Verbene*, i *Nasturzi* o *Cappuccini (Tropaeoleum majus)* offrono facilmente all' osservatore il fenomeno di vere scintille elettriche. Ammirai questo spettacolo meraviglioso in una sera d'estate mentre stava per chiudere la finestra della camera che guardava il giardinetto da me coltivato. Fui impressionato improvvisamente da una luce assai viva che credetti fosse il riflesso di qualche lume proveniente dalle case vicine; nulla di ciò. Dappertutto era silenzio ed oscurità, aggiungerò anzi che la luna non splendeva sull' orizzonte, ed il cielo era coperto da fitte nuvole che rendevano più tetra quella notte burrascosa. Mi sporsi allora sul davanzale della finestra e stetti alcun tempo in osservazione volgendo or qua or là lo sguardo curioso, non sapendomi decidere ad abbandonare il posto, quando una nuova scintilla vidi partire da un'ajuola di *verbene*. Il mio occhio, abituato oramai all'oscurità, mi rese così appariscente il fenomeno che potei non solo distinguere i fiori dalle foglie ma la forma altressì delle fiammelle sottili ed allungate le quali a guisa di farfalle volavano di fiore in fiore dando luogo a nuove scintille. Oh, spettacolo strano ed ammirevole! Io ne fui tanto più entusiasmato in quanto che non si dà frequente la possibilità di assistere allo svolgersi di questo fenomeno: le condizioni atmosferiche stesse rendono infruttuosa spesse volte l'osservazione; per ciò forse il celebre Linneo non ebbe mai la consolazione di osservare le fiammelle accendersi spontanee sui fiori del *Dictammus albus*.

In quella notte la fortuna mi arrise oltre misura, chè il fenomeno si produsse pure sopra una fiorita di Tropeoli, che io aveva fatti arrampicare su alcune viti addossare al muro di cinta. Su quelle vaghe pianticelle ebbi agio di ammirare l'interessante spettacolo, benchè di corta durata, delle scintille scoccanti di tratto in tratto nell'interno dei loro fiori.

(Continua) A. MONTANELLI.

ERRATA-CORRIGE. — Nel numero precedente furono stampati con errori che il lettore avrà certo riconosciuti due versi del Costanzo. Abbiamo multato il correttore.

Il matrimonio sotto l'aspetto fisico e morale

La molta leggerezza colla quale si contrae la maggior parte dei matrimoni, è forse gravissima circostanza tra quelle che hanno contribuito al deperimento fisico della razza umana. Non v'è chi ignori una doppia serie d'interessi trovarsi impegnata in questa istituzione fondamentale del matrimonio; quelli della igiene o altrimenti, d'ordine fisico, e quelli d'ordine morale. Ma, in effetto, come sono eglino, al nostro tempo, rispettati e garantiti questi grandi interessi?

Generalmente parlando, il più importante degli atti della vita umana si compie sotto la ispirazione dell'orgoglio e della cupidigia; ora ne seduce lo splendore di una posizione brillante, ora ne trascina l'attrattivo della ricchezza e, purchè la partita delle cifre ne resti assicurata; su ciò, che nel matrimonio si riporta al suo fine naturale, che è la procreazione di figli sani e robusti, si passa con molta incuranza, leggerezza dalla universalità degli uomini. Di fronte alla considerazione delle convenienze sociali ed economiche la considerazione ed il calcolo di quelle riguardanti l'età, il temperamento, certe disposizioni ereditarie, il carattere e, in breve, tutto ciò è propensione fisica e morale, addiviene nulla più che una questione secondaria ed accessoria.

Per tal forma il materialismo del nostro tempo che in tutte le cose umane non vede che il resultato di un' operazione in cifra ha fatto del matrimonio una speculazione, un mezzo di avvantaggiare la propria fortuna.

Cosicchè il matrimonio è un affare, una transazione pecuniaria che si tratta presso lo studio di un notaro o presso un banchiere, e che quanto prima si negozierà alla Borsa. Questo modo di contrarre i matrimoni subordina al calcolo l'atto della vita, che dovrebbe essere regolato colla maggiore libertà dalle ispirazioni del cuore e degrada gli sposi.

In questa guisa è introdotta la menzogna nella casa domestica, la più santa delle istituzioni è trasformata in un sacrilego traffico.

Ma tanta turpitudine non può resistere all'azione del tempo, e verrà ben tosto il giorno giova sperarlo, in cui la società dovrà riconoscere la via funesta nella quale si è impegnata, rendendo al matrimonio il suo prestigio e la sua dignità.

Ventura grande per la umanità se i sapienti e provvidi consigli, che somministra la scienza medica, scienza eminentemente civile, fossero salutati quanto le cifre del notaro, o, meglio, se a questi fosse tolta parte della sua influenza sul trattare le alleanze maritali, e in quella vece maggiore ne fosse accordata al medico!

Così più non vedremmo, come frequentemente si vede, negletta ogni fisica considerazione, congiungersi volontariamente due individui per generare esseri, cui attende la più triste e dolorosa esistenza, se pure, prima di nascere, non sono condannati a una morte immatura, nè tanti morbi ereditari diffondersi e moltiplicare tanto da minacciare la razza umana di andarne tutta inquinata.

È vero che in molti casi si legherebbe ai figli più modesta fortuna, ma senza dubbio si trasmetterebbe loro un sangue più puro, una costituzione più robusta e una più felice esistenza. (Dagli scritti del Dott. PIETRO BISTACCI)

Varietà

AVVISO COMMERCIALE - Essendosi inaugurata la stagione dei bagni e delle villeggiature si avvertono i signori corrispondenti di giornali che presso le principali stazioni balneari e di montagna rimane sempre disponibile un grande *stock* ben conservato di *azzurrini firmamenti*, di *pallide innamorate di Endimione*, di *pschult, jeunesses dorèes, serre di fiori animali, mobili cobalti di mare, high life, forme giunoniche, diafane apparizioni* ecc. ecc.

Il tutto cedesi a partite ed a condizioni inverosimili per la presente stazione.

LA PROTEZIONE DEGLI UCCELLI - Nell'impero austriaco è stata promulgata la nuova legge sulla tutela degli uccelli utili. Con la medesima si vieta di levare e distruggere i nidi degli uccelli non dichiarati dannosi e di venderne le uova e gli uccelletti.

La caccia degli uccelli utili, con armi da fuoco è permessa soltanto dal 1.° settembre a tutto decembre. È vietata la caccia con lacci, trappole, zimbelli, civette, tagliole, reti quella notturna e quella lungo i canali d'acqua.

Le pene sono severissime. E in Italia? Ah! Giusti Dei! Qui si lascia che ognuno faccia il comodo suo. Il parlamento e i ministri, e i Consigli provinciali, hanno da studiare e da applicare i dinamismi dei partiti.

COLMO dell'abilita per un porta lettere: recapitare una lettera dell'alfabeto ad un Banco... di ostriche.

PER RIDERE — Un americano venuto in Italia racconta, in una conversazione, che in America è notte quando in Italia è giorno.

— E - gli dice gravemente il Cav. Tupinotti - dapprincipio Le avrà dato un po' d'incomodo l'adattarsi a questo cambiamento?

IL LINGUAGGIO DELLA SCIENZA

Il linguaggio scentifico diventa sempre più popolare. Un dotto professore ha scoperto che vi ha una forza « che non si genera dalla materia ma che esiste in essa prima ancora che venga a differenziarsi. » In altri termini viene ad atterrare tutto il positivismo odierno, dimostrando l'esistenza d'una forza che s'impone alla materia. Ma per dimostrare il risultato delle sue esperienze egli si esprime press' a poco così:

Nella nube urica amorfa incomincia a disegnarsi un angolo primitivo, poi un angolo diagonale, che formano un bioplasma moventesi per onde centripete dal quale nasce il cristallo. In soluzioni omogenee sature rispettivamente di joduro di potassio o di acido picrico scompariscono le traccie di paralitoplasmi ovvero di globetti simili al gomitolo Cariocinetico del protoplasma cellulare; e da questi nascano dei petroblastiche si espandono emigrando in cristalli aghiformi.

Il lettore può immaginarsi l'effetto di un discorso simile in una conferenza popolare.

La villeggiatura a Cortona

I villeggianti continuano a venire, sebbene non in larghe proporzioni. Quelli che posero stanza tra noi, sono rimasti contenti del lieto soggiorno.

Si annunziano altri arrivi.

Anche l'estero ha mandato la sua rappresentanza alla colonia villeggiante. Sono distinte Signore della Russia che venute qui e impressionate di questi posti ameni, decisero di rimanervi nella stagione estiva. Hanno stabilito la residenza al villino del Sig. Roberto Gogoli elegantemente rimesso a nuovo e si chiamano: Tamara Koscesza Statkowski.

All'elenco dei villeggianti pubblicato nello scorso numero aggiungiamo i Sigg. Zini Nobil Cav. Zino, Capo sezione al Ministero della Guerra, cugino del Giudice Avv. Cappugi, ospite del signor Niccola Monaldi a Teverina, Galeazzi Dott. Cav. Goffredo capo sezione al Ministero della Guerra dimorante in casa Alberti a Teverina.

Ai nuovi venuti il saluto e l'augurio di Cortona.

CRONACA

Elezioni comunali

Lunedì mattina i cittadini, incontrandosi per le vie, si guardavano confusi, sorpresi, annichiliti come a significare se erano ancora vivi e quale santo protettore potevano ringraziare per lo scampato pericolo.

La giornata precedente, stabilita per la convocazione dei comizi, si diceva che sarebbe degenerata in lotta terribile, in battaglia fratricida per la conquista di un tanto sospirato posticino nel consiglio comunale.

La forza pubblica venuta di notte da Arezzo e dalle stazioni circonvicine, le guardie di pubblica sicurezza in borghese sguinzagliate qua e là in attesa... del caldo avvaloravano i timori e le minaccie. Cortona sembrava posta in stato d'assedio!

Ma la calma si mantenne perfetta perchè la lotta, da gran tempo preparata, si sfogò in manifesti, in polemiche, in querele e in vino delle nobili cantine escito a riscaldare i cuori *amici*.

La lotta fu incruenta non solo, ma mai come in quel giorno sparirono le differenze d'ingegno, di blasoni e di amicizia; gli animi si affratellarono in dolce incanto. Noi abbiamo visto ad esempio giovani blasonati abbracciare e baciare il più umile dei contadini nell'atto che una schedina scendeva, in plico raccomandato, nelle tasche di questi.

Che espansione... per poche ore! Magari durasse sempre quest'armonia, lo desidereremmo pel pubblico bene.

La battaglia... di carta s'impegnò fra due partiti; quello dell'Amministrazione Tommasi e quello degli oppositori. Un comitato, proclamatosi indipendente, raccolse tutti gli elementi possibili dei contrari e cioè dal signor Luigi Diligenti al signor Giovanni Caglieri, appoggiato con tutto l'ardore dal Diligenti, l'amico del cuore dei Tommasi e per 25 anni suo ammiratore e collaboratore. Dagli amici mi guardi Iddio....

L'esito fu quale prevedevasi: al Consiglio provinciale passarono due della lista Tommasi e uno dell'opposizione, al Consiglio comunale undici della lista Tommasi e tre dell'opposizione, uno essendo portato da ambedue i partiti.

I recenti comizi hanno dato otto nuove elezioni, le altre sono rielezioni. I nuovi eletti sono: Conte Ferretti, Conte Baldelli, March. Cristoforo di Petrella, Cav. Girolamo Mancini e Ferdinan-Crocioni; del partito d'opposizione, i primi quattro di molta competenza; poi il Comm. Della Cella, Luigi Adreani, il Conte Alfredo di Frassineto e l'Avv. Carloni del partito imperante.

Gli elettori cortonesi senza badare nè a soffietti nè a combinazioni solite a idearsi dai comitati elettorali, espressero colla maggioranza delle loro schede il chiaro pensiero che si riassume in un giusto apprezzamento delle cose buone fatte dall'Amministrazione comunale stata fin qui in carica ed in una manifestazione del loro intendimento che il nuovo Consiglio proceda concorde nel procurare il bene economico e morale del paese.

Nozze Poggi-Magi-Meconi.

Lunedì, 31 Luglio, come già avvisammo, ebbero luogo le nozze della gentil signorina Angiolina Poggi e del signor Ing. Adelmo Magi-Meconi di Lucignano. La festa certamente non poteva riuscire più distinta e brillante.

Alle ore undici si mosse in corteo per recarsi alla Cattedrale. Andava innanzi una bambina portante fiori: veniva poi la sposa in ricco abito di seta a braccio del fratello signor Domenico, cui tenevano dietro lo sposo e un eletto stuolo di congiunti e di amici.

Compiutasi la cerimonia religiosa, si passò a quella civile; dopo la quale in casa della gentile famiglia Poggi ebbe luogo il pranzo di nozze. A vero dire il diapason dell'allegria si mantenne sempre elevato mercè il brio degli sposi che come corrente elettrica si trafuse nei parenti e negli altri invitati.

Fu il primo a dirigere in un brindisi affettuose parole alla sorella il Reverendo Don Tommaso Poggi; lo seguirono poscia il signor Carloni il Reverendo Monsignor Bruni, il signor Roberto Gogoli, il Priore Don Egidio Francini ed altri.

Molti, belli e preziosi furono i doni offerti alla sposa in questa circostanza.

Confortati dagli auguri dei parenti e degli amici, gli sposi col treno diretto delle 18 partirono per il viaggio di nozze.

Istituto per gl' invalidi e veterani

Si è da poco tempo fondato in Turate (Lombardia) l'*Istituto Umberto I°* destinato a raccogliere gl' *Invalidi e Veterani delle Guerre Nazionali:* è lecito sperare così che abbia a finire l'umiliante e doloroso spettacolo di tanti vecchi impotenti abbandonati a se stessi da quella Patria che un giorno chiedeva loro la vigorosa giovinezza. La Casa di Turate è sorta per iniziativa privata e come tutte le belle iniziative ha trovato e trova delle forti difficoltà da superare tanto che, potendo contenere fino a 500 ricoverati di ogni regione d'Italia a qualunque milizia sieno appartenuti non ha potuto finora raccoglierne che una diecina.

Da qualche mese però un vivo e sano risveglio si va propagando a favore della patriottica ed umanitaria Istituzione e ciò è dovuto in buona parte ad un Comitato composto di tutti i Direttori delle Società di Tiro a Segno della Provincia di Verona il quale si è prefisso il compito di far appello a tutte le Società del Regno perchè si facciano centro, rispettivamente alla loro sfera di influenza, di un movimento a beneficio dell'Istituto Umberto I.°; è con le oblazioni individuali dei Soci, con proventi di Gare, con trattenimenti di beneficenza etc. che il Comitato si ripromette di portare un forte contributo all'esistenza della Casa di Turate. Moltissime Società, dalle più importanti alle minori, hanno già risposto degnamente all'appello e noi siamo certi che le Società di Tiro a Segno della nostra Città e Provincia impegneranno tutte le loro giovani forze per il nobilissimo scopo.

Ancora dell' assassinio di Tornia

È stato praticato un altro arresto nella famiglia Matteoni gravemente indiziata quale responsabile dell'assassinio di Tornia.

A quanto pare, fu un'associazione di malfattori quella che cospirò alla vita dell'ucciso.

R. Tetro Signorelli

Domenica sera al R. Teatro Signorelli si replicherà il trattenimento col cinematografo che tanto successo destò Venerdì.

Il programma, attraentissimo, richiamò molto concorso.

Tassa sugli spiriti

In municipio sono esposte a libera visione degli esercenti depositarj di liquidi alcoolici le norme relative alla tenuta dei registri amministrativi.

A scanzo di penalità, gli esercenti vedano quelle norme.

Piccola Posta

Prof. Cav. M. — Sì Signore. Lei è stato messo di mezzo. Dubitiamo che quel quadro non sia del Signorelli perchè è su tela benchè rappresenti Federico di Prussia che riceve Voltaire.

Signora Maria G. — Il bagno in casa lo può fare con qualunque costume, anche con nessuno. Ma chiuda, allora le finestre e non dimentichi l'uscio aperto.

10,002 Niente affatto. Il vino toscano legittimo non deve essere fatto con uve provenienti da altri paesi. L'uso dei fiaschi non è una prova di legittimità. Almeno, così hanno deciso i tribunali.

Posta aperta

Pancrazj Comm. Edoardo, Sostituto Avvocato generale militare, Budrio; Mancini Nobil Giacomo, Città di Castello; Bongini Prof. Ugo, Massa; Gili Attilio, Ricevitore Registro, Poggibonsi; Adreani Don Stefano, Mancini Nobil Annibale, Mancini Cav. Girolamo, Fabbri Cav. Dott. Lorenzo; ricevuto abbonamento. Grazie.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 29 Luglio al 4 Agosto)

NATI - Leg. 12 - Illeg. 0 - Esp. 0.

MATRIMONI - Magi Meconi Ing. Adelmo con Poggi Angiola, possidente - Biondi Giovanni, scalpellino, con Pareti Margherita, atta a casa - Sandrelli Rosa con Moretti Rosa, coloni.

MORTI A DOMICILIO - Agnelli Angelo m. 14 - Morelli Teresa a. 77 - Pallini Annunziata m. 16 - Nocentini Simone a. 3 - Cherubini Olinto a. 28 - Carli Dario a. 7 - Merli Sara a. 51.

MORTI ALL'OSPEDALE - Paci Silvestro a. 56.

GRAFOREBUS

ESTETA — an da — CHE — T ca

DECAPITAZIONE

Frutto dell'orto, spesso canzonato.
Ma, senza capo, insetto assai lodato.

MONOVERBO A POMPA

Corsica

Spiegazione dei giuochi precedenti:
Scambio di consonanti: TORDO, SORDO, LORDO, BORDO. — Monoverbi: CON *tra* STO; *in* TING O LO; TRATTA.

BISCOTTO GUELFI detto PALESTRO

Premiato fino dal 1861 a Firenze, a Londra nel 1862, a Dublino nel 1864, a Parigi ecc.

Questo Biscotto, con la sua forma quadrangolare, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere bene stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. Sciolto che sia, lo possono deglutire senza alcun pericolo. Cosicchè nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè composto delle sostanze più scelte e nutrienti. — Contiene altresì del Fosfato di Calce; servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra.

I veri Biscotti Guelfi si vendono presso la Pasticceria e Drogheria QUIRINO GAZZINI in Cortona.

Pei bambini deboli.

Molti bambini deboli, pallidi, apatici, dal ventre grosso e dal petto scarno, sono condotti dal medico, il quale riscontra che sono colpiti da *rachitismo* o da *marasma*. E quando le madri, che li accompagnano, sentono dal medico che l'una e l'altra di queste malattie sono *malattie della nutrizione*, esse esclamano meravigliate ed incredule: Come, della nutrizione? Ma se il mio bambino mangia come un piccolo lupo?

E qui sta il pregiudizio. Il punto importante della questione non è già se un bambino *mangi molto*, ma se *assimili abbastanza* di quanto ha mangiato. Ora in molti bambini il potere digerente dello stomaco e dell'intestino è deficiente pur essendo conservato l'appetito. Manca il riassorbimento del cibo da parte del sangue, e quindi l'assimilazione. Donde il rachitismo, il marasmo, ed in generale le malattie esaurienti dell'infanzia.

A proposito di tali malattie il dott. Damato di Roma scrive che l'*Emulsione Scott* è l'unica preparazione, la quale possa risanare la costituzione dei bambini deboli. Noi vi presentiamo il certificato da lui steso, e non dubitiamo che inchiuderete la *Emulsione Scott* nel nutrimento da somministrare ai vostri bambini.

Dott. V. DAMATO – Roma

Roma, 1 marzo 1896.

L'Emulsione Scott è l'unica preparazione indovinata per ricostituire l'organismo dei bambini deboli. È indicata specialmente a prevenire o combattere le prime fasi del rachitismo, nei quali casi ho avuto sempre a lodarmene. I bambini la prendono volontieri e i risultati della cura sono evidenti ai medici ed ai profani.

4 A Dott. VINCENZO DAMATO
Gabinetto clinico per le malattie di orecchie, gola e nase
Via Poli, 25 – Roma.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Aiari

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della ditta Achille Banfi, Milano* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta - Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell' amido col sapone. — **Dura** più d' ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d' invenzione della Casa — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina Vaglia di Lire **2** *la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Corlesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.*

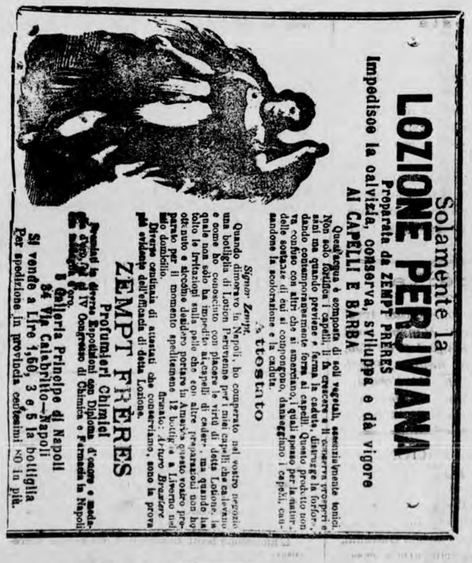
LA VASCIANO

L' IMPERATRICE DELLE ACQUE MINERALI

Acidula, alcalina, naturalmente gazosa, digestiva, diurica ed antidiurica.

PREMIATA IN ITALIA ED ALL' ESTERO CON MEDAGLIA D' ARGENTO E D' ORO

Vendesi esclusivamente al Negozio TORELLI in CORTONA Depositario di Acque Minerali



Solamente la
LOZIONE PERUVIANA
Preparata da ZEMPT FRERES
Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA

Qualunque è sempre di soli vegetali, essenzialmente tonici, non nuoce giammai, anzi previene e fermi i capelli, li fa crescere vigorosi e sani, ma quando prevenire non si potesse, qualunque la forfora, dando a ciascuno quella chioma folta e lucente, che tanto ne ornava, confuso con altre che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Signor Zempt, **ttosinto**

Quando dimorai in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruviana per miei capelli che cominciavano a bianchi. Io conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, la consiglio a tutti quelli che vogliono conservare i loro capelli e prevenirsi sulla pelle che non siano prevenuti non ho ottenuto e alcuno dubbio portare la Amarica questo vostro prezioso Lozione. Dirigete comunque di mandarmi due bottiglie al momento specialmente 12 bottiglie a Liverno nel Bagno Pietri. Ringraziando di cuore, sono la prova ed evidenze dell'efficacia di detta Lozione.

Dirigere comunicate di mandarmi due bottiglie al momento specialmente 12 bottiglie a Liverno nel Bagno Pietri. Ringraziando di cuore, sono la prova ed evidenze dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES
Profumieri Chimici
Premiati a diverse Esposizioni di Parigi, Londra e Madrid
Si vende a Lire 1,60, 3 e 5 la bottiglia
84 Via Calabritto—Napoli
Galleria Principe di Napoli
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?

Non disperate. La guarigione negatovi dai farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, dolcissima, e nell'istesso mente vivificatrice del fisico e del morale, della

CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD

RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro fisico o intellettuale, dalle pene, dagli affanni, ecc.

PRODIGIOSI GUARIGIONI SENZA MEDICINE

conseguite negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, ecc. 1.° MEDAGLIA DI CARTA ELETTRICA QUALSIASI ALTRO MEZZO DI CURA. Apoplessia, Paralisi, Artriti, Asma, Anemia, Isterismo, Tabe di S. Vito (Corea), Cianosi, Catarro patito incurabile polmonare, Debolezza in generale, Epilessia, Insonnia, Malattie nervose, Gotta, Impotenza, Insonnia, Malattie nervose, ecc. ecc. respiratorie, spinali, ecc.

SALUTE, FORZA, ENERGIA!

Nevralgie, Nevrastenie, Paralisi, Pollutioni, Reumatismi, Sciatica, Sciatica, Spossatezza, Spermatorrea, Stomaco (Mali di), Sterilità, Vertigini, Vescica (Mali di), Vitalità (Lo-ss di), ecc. centro cui avevano invano lottato i medicamenti più rinomati. Elettroterapia, il Massaggio e la cura Elettrica applicata con apparecchi sedicenti elettrici (non sono) quasi che, sotto di metà, mentre la corrente della CATENA ELETTROGENICA WOOD è reale, come chiunque può facilmente acquistare. Se le provane esuberantemente che non si tratta di empirismo, ma di una serie applicazione di principi rigorosamente scientifici, come lo testificano un milione e mezzo di attestati di medici e di infermi guariti.

L'azione tonica, ricostituente, fortificante, della corrente continua elettrica dolce della CATENA ELETTROGENICA WOOD dà forza e salute, equilibra gli umori, vivifica, ringiovanisce, prolunga la vita, rafforza, regolarizza le funzioni del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENITO-URINARIO, ecc. ecc.

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

pei quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua,

la CATENA ELETTROGENICA Dottor WOOD

pel generale benessere che procura, sparsi costituisce un efficace preventivo contro le malattie

Prezzo d'ogni CATENA ELETTROGENICA WOOD garantita per un anno CON BRACCIALETTI PER LA CARICA E ACCESSORI: L. 12 (se in pacco raccomandato) L. 12 (se in pacco assicurato) ESTERO Fr. 14 (Svizzera, Austria-Ungheria Fr. 16)

Spedizione con tutta segretezza

La spedizione viene eseguita il giorno stesso in cui ci perviene l'ordinazione.

è necessaria non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti, vogliono mantenersi sani e forti, o ritardare il cammino fatale verso la vecchiaia, od evitarne i disastrosi effetti quando già incominciata.

La CATENA ELETTROGENICA WOOD si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni. Essendo leggerissima (75 grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso spinale, non disturba, nè lascia accorgere che la si porta.

GUARDARSI dalle contraffazioni (inefficaci e dannose) e rivolgere le ordinazioni esclusivamente alla unica concessionaria: THE ELECTRICAL BATTERY, VIA PRINCIPE N. 21, MILANO.

PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO - GRATIS OPUSCOLO SPIEGATIVO CON CERTIFICATI DI GUARIGIONE

Per l'Italia si spedisce anche contro assegno, verso anticipo di L. 5, indirizzate alla sottoscritta Ditta (unica concessionaria) da non confondere con altre:

THE ELECTRICAL BATTERY Via Pietro, 8 Angolo Corso Venezia **MILANO**

Anno VIII. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 13 Agosto 1899. *Conto corrente colla Posta* Numero 33.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 5. 50
Semestre . » 3. 00
Trimestre . » 1. 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e raccomandate non francate si respingono; i manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

13 Agosto 1832. Muore l'abate Giov. Battista Zannoni archeologo e letterato fiorentino.

LA POLITICA DEI CONDOTTIERI

« Chi ha seguito in questi mesi le discussioni della Camera, deve aver ricevuto l' impressione d' uno strano spettacolo. Sono in giuoco gli interessi capitali della nazione, si tratta delle nostre condizioni finanziarie, del nostro avvenire economico, si tratta delle nostre stesse istituzioni costituzionali, dei diritti fondamentali che lo statuto pone a base della vita politica.

Ebbene? L' astuzia parlamentare non si è rivelata mai così chiaramente come oggi. Sotterfugi, reticenze, compromessi schermaglie, tutti i tranelli, tutte le piccole furberie, tutto è stato messo in gioco dai capigruppi per eludere la questione, per non compromettersi, per parere e non parere, per tenere il piede in due staffe e trovarsi pronti ad ogni evenienza.

Non discussione franca e sincera, non dichiarazioni aperte, siano pur reazionarie, dispotiche anche.... Dove sono i partiti? Oggi è ben evidente, che non vi sono che le consorterie. Dove sono i programmi? È chiaro che non vi sono che effimeri concordati ed equivoche alleanze.

L' opposizione? Non c' è più opposizione c' è soltanto una fitta battaglia una giostra, un torneo, dove si sfoggiano armi e stendardi. Pare di leggere un capitolo della nostra storia del rinascimento; la storia delle compagnie di ventura.

Ogni condottiero passa in rassegna le sue bande ed ostenta il numero dei suoi soldati.

Il Visconti Pelloux, che, occhieggia furtivamente con questo e quell' altro capitano di ventura, lo lusinga, lo tènta per assoldarlo. E perchè no? Non c' è forse qualche portafoglio disponibile da offrirgli? I condottieri vi guardano avidamente e si guardano anche tra loro con gelosia.

Ma non temete: le loro interminabili guerre sono un po' come quelle che avevano fra loro gli Dei del Valhalla. Ogni giorno si facevono a pezzi, e tutte le mattine si alzavano in perfetta salute.

Essi badaluccano in avvisàglie e scaramuccie per guadagnar tempo e rinnovano il *bavarico inganno, che alzando il dito con la morte scherza.*

Ma non bisogna neppure fidarsi troppo. Se i loro attacchi sono falsi, le loro tregue sono anche ingannevoli, le loro alleanze traditrici. Domani, se il momento sarà propizio consegneranno il Moro al nemico. Per adesso temporeggiano fanno sfilare dinanzi agli occhi stupiti del generale i loro lanzichenecchi e le loro lancie spezzate, mandano messi a trattare della resa, mettendo un prezzo alla loro diserzione. »

(Continua)

PALLONCINI DI POLITICA

— Si dice che Pelloux abbia chiesto a tutti i Prefetti notizie esatte sulle elezioni amministrative di quest' anno, sul numero dei votanti, sul carattere politico delle votazioni e sul numero dei rappresentanti ascritti a partiti rivoluzionarj, socialisti ecc.

— Il Ministro degli esteri della Rep. francese è andato in missione a Pietroburgo. Nissuno però ha detto il vero motivo che *sarebbe* quello di avere una rettificazione o almeno una consolante spiegazione del famoso telegramma dello Czar al Principe Luigi Napoleone Bonaparte.

— L' on. Pelloux sarà in Roma dopo il 15.

— Si dice che si vogliano prendere severi provvedimenti disciplinari contro quei magistrati che essendo presidenti dei seggi nelle ultime elezioni amministrative lasciarono in taluna città che avvenissero violazioni di legge senza impedirle come era loro dovere.

— I giornali d' opposizione non sapendo più a quali pillole ricorrere per eccitare il popolo lamentano ora che il Ministero si chiude nel silenzio. Ah! sì! Parlare, parlare e parlare, ecco la scienza di governo di questa gente. Nel nuovo dizionario dei partiti la parola è il porta voce della ipocrisia.

— Fu fatta circolare la notizia che in tempo più o meno prossimo il Cardinale Parocchi passi Penitenziere maggiore e il Cardinale Cassetta sia nominato Cardinale Vicario.

NOTIZIE A FASCIO

— Il grande stabilimento di tintoria di stoffe Ackerman in Omegna è bruciato. E ora ci vuole sì o no il tirannico capitale per ricostruirlo e ridare il lavoro agli operai? E se non si ricostruisse più nulla?

— Un ingegnere americano ha inventato la vettura volante. È una specie di balena di alluminio con le ali mosse da una macchina. Dentro la balena prendono posto i viaggiatori che non hanno paura di rompersi il collo. I primi esperimenti costarono circa 100.000 lire: ma la balena è rimasta per terra.

— A Prato è ita a fuoco la fabbrica di candele Borsini.

— 1700 quintali di grano sono stati distrutti da un incendio presso Mentana. Attenti colle macchine!

— Nel Belgio, due operai durante un alterco vennero a duello, uno con un' accetta e l'altro con uno spiedo. Nello stesso momento quello dello spiedo infilzò da parte a parte quello dell' ascia, e questi troncò netta la testa a quello dello spiedo. Ecco la civiltà *positiva* che viene *avanti* a grandi passi.

— La *Gazzetta piemontese* annuncia che il Ministro della Guerra sta studiando un progetto per migliorare le condizioni economiche dei R.R. Carabinieri.

— Si vocifera che stiano per essere sciolte

6) Appendice dell' ETRURIA

Stemmi di antiche famiglie Cortonesi

Nell' appendice precedente essendo avvenuta una omissione di stampa si ripetono qui le notizie sugli stemmi dei FERROSI e dei GHIBERTINI:

FERROSI - Scacchi gialli su fondo azzurro;

GHIBERTINI - scacchi bianchi su fondo rosso. Uno stemma colla rappresentazione dei due qui indicati vedesi sulla facciata del Palazzo Comunale e sulla facciata (un po' di fianco) della casa N.° 28 in Via Nazionale. Il primo è dei Ghibertini come appare dalla scritta del secolo XVI nella parte superiore. Mancando i colori non posso precisare a quale delle due famiglie appartenga il secondo. Un avanzo di stemma simile vedesi pure, a poca altezza, nel muro della casa N.° 9 in Via Nazionale, sull' angolo del *vicolo della Scala.*

GALLETTI - Un gallo sopra un albero sfrondato. Questo stemma che non è nella *raccolta* vedesi sulla facciata della casa in Piazza Signorelli N.° 6.

GARZI - Una torre con fornice aperto fiancheggiato da due Leoni ritti. In alto, un aquila (o un arione che in spagnuolo si dice *Garzo*). Questo stemma vedesi sull'architrave della Casa N.° 15 in Via dello spedale, dei signori Garzi-Nannini. Non è nella raccolta della biblioteca. La famiglia Garzi, che si è divisa in parecchie branche, è antica. Già si trova un *Garzo* poeta scrittore di Laudi al tempo di S.ta Margherita. Vuolsi che il casato provenga dalla Spagna (casato *Garcia o Garzo*). E lo stemma, in vero, rammenta l' arme di Castiglia.

GHINI - Campo rosso con fascia orizzontale avente tre palle rosse, tre gigli d' oro e un leopardo ritto su tre monti. Così disegna il Braccardi (1574).

— Ma nella sala del Consiglio Comunale lo stemma dei Ghini è raffigurato simile a quello dei *Zoppici*, cioè campo metà azzurro e metà verde, con un fungo nella metà inferiore. Non mi fermerei su questa particolarità se non vi fosse qui un equivoco da chiarire. Il Braccioli nella genealogia della famiglia Ghini descrive lo stemma precisamente come l' ho ripetuto io, ed aggiunge, anzi che le tre palle rosse furono concesse da papa Leone X in prova di benemerenza; però dice che il campo è azzurro, mentre più innanzi lo dipinge rosso. Nel vol. V. delle notti Coritane lo stemma corrisponde precisamente alla descrizione.

(Continua) *A. Della Cella*

sig. Prelini Giuseppe

alcune società operaie, federazioni ecc. del Piemonte.

— È minacciato uno sciopero di gazisti a Parigi e di conduttori di *tram* in altre città. Molto bene. Quando queste comodità borghesi saranno diventate molto costose, i bravi consumatori delle città si adatteranno a farne a meno.

— Un incendio, che non pare casuale, distrusse il Palazzo Vescovile e il Seminario di Bova Marina (Calabria).

I. P. OSTINI

LA RAZZA UMANA

La razza umana s' indebolisce e decade, fra gli altri mali, per la inazione dei vizi ereditari dei generanti nei generati e per il cerchio troppo ristretto nel quale si affettuano le maritali alleanze.

Vedete quale contradizione! L' uomo, nella civiltà moderna, ripara bensì le razze animali, le perfeziona ma di sè stesso e della sua razza non cura miglioramento; oggi esso, al punto di vista fisico, si dimentica o non si comprende abbastanza. Chi non conosce i singolari resultati, cui sono giunti in questi ultimi tempi gli allevatori di animali, i quali hanno, per così dire, modellato le razze a tutte le esigenze dell' industria, dell' agricoltura e della consumazione?

Applicando al miglioramento o ad un preteso perfezionamento delle nostre razze domestiche quelli stessi principj che guidano gli agricoltori nella rigenerazione delle specie vegetali, essi sono pervenuti a creare delle razze senza corna a sviluppare tal parte del corpo piuttosto che tal' altra; ed hanno pure, appoggiandosi alle leggi di trasmissione ereditarie, profittato di tale o tale altra difformità congenita che poteva avere uno scopo di utilità o soddisfare un capriccio per formare nuove specie.

Ora, senza voler forzare le analogie, a causa delle condizioni speciali della natura umana, noi dobbiamo tuttavia riconoscere che nella scienza dell' immogliamento e rigeneramento delle specie animali rinvengonsi non pochi elementi di riparazione per la scaduta umanità.

Certo, è da stabilire una grande differenza tra esseri che, privi della ragione, si prestano passivamente agli elementi modificatori e l' uomo che, dotato del libero arbitrio, non oppone che troppo sovente la sua volontà agli sforzi che possono esser fatti nel senso del suo rigeneramento.

Ma d' uopo è riconoscere che la universalità degli uomini, in quanto riguarda l' atto genesiaco, erra più presto per ignoranza che per malizia e depravazione. Eppure occorre istruirli moralizzarli.

Non s' intende già che debba essere violata la libera volontà dell' uomo. Noi lo invitiamo a fare una buona scelta, ma egli non la deve subire passivamente. Egli deve sostituire l' eredità sana e normale alle trasmissioni viziate e disastrose a ciò solo che egli deve comprendere che il rimedio al decadimento della sua razza è nelle sue mani.

Tutto ciò che si può fare adunque, è di moralizzarlo e cioè illuminarlo e istruirlo sull' importanza della scelta connubiale e sul conto che egli deve alla sua coscienza e ai suoi figli, a Dio e alla società dell' uso di un diritto e del compimento di un dovere. In ciò che riguarda la umanità, la leva di azione più valida per la eliminazione dei vizi e la introduzione nella razza umana delle belle e forti qualità è la morale.

La legge religiosa e la legge civile possono sole di concorde azione riparare al decadimento della razza e ristabilirla sulle sue basi; quella indirizzandosi alle coscienze per soggettarle alle leggi della morale, questa formulando il suo sistema di misure igienico-amministrative, ciascuna di loro, nella rispettiva sfera e misura di azione, può cooperare efficacemente alla rigenerazione fisiologica delle popolazioni.

DOTT. PIETRO BISTACCI

Fiori e scintille

(Contin. e fine vedi numero precedente)

Mi compiaccio adunque di avvertire le mie lettrici che coltivano con intelletto d'amore Verbene e Nasturzi, di osservare nelle notti scure, umide ed afose, e non andrà vana l' osservazione fatta in simili condizioni.

Due specie di piante che crescono spontanee ed abbondantemente nell' Italia centrale, la *Calandula officinalis* ed il *Papaver pilosum*, offrono di frequente il fenomeno di scintille elettriche che lambono i petali dei loro fiori. Nei prati in piena fioritura si vedono alle volte tanto intense che sembrano sciami di piccole lucciole sollevantisi nell' aria.

In altri tempi questi fenomeni apparivano alle menti suprestiziose come fatti soprannaturali, ma oggidì la scienza ha cacciate dalla fantasia siffatte larve con la forza delle argomentazioni e degli esperimenti. Ed il esperimento son ben lieto di suggerire ora alle benevoli lettrici di questo periodico onde non dubito possa divertirle, se fatto in momento opportuno.

Il *Dictammus* fraxinella, o semplicemente *Frassinella*, coltivata con profitto in ogni giardino, sviluppa dai suoi bellissimi fiori dei vapori essenziali, aromatici ed infiammabili, i quali si condensano in quantità straordinaria intorno alla pianta. Volendo provare la emozione di un microscopico incendio, basterà appressare alla pianta un fiammifero acceso per vedere l'effetto di una fiammella guizzare nell'aria, ed esilararsi alla soavità del profumo prodotto dalla combustione degli olî aromatici.

Questo esperimento, come ogni altra osservazione sulla luminosità dei vegetali, desta molto interesse; con averne parlato non ebbi la pretesa di dir cose nuove, volli soltanto rammentare un fenomeno che la propizia stagione invita cultori e profani ad ammirare.

Ala, 1899.

(Fine) A. MONTANELLI.

FRA I LIBRI

PECCATI DI GIOVENTÙ - SAGGIO DI VERSI GIOVANILI. — Sotto questo modesto titolo il dotto Can.co Giuseppe Cernicchi Professore e Preside agli studi nel Seminario di Perugia, noto per le sue conferenze e per i suoi scritti di argomento religioso, filosofico e sociale, ha pubblicato testè una raccolta di poesie dettate in più tempi della sua vita e dedicata al chiarissimo Prof. Mons. Bernardino Quattrini con una stupenda lettera in principio del libro. Sono 37 componimenti in varie forme e in vario metro, scritti con quella eleganza e purezza che è propria all' autore. I più gentili sentimenti del cuore, i più santi pensieri della fede religiosa sgorgano dai versi del Can.co Cernicchi. Noi vorremmo poter dare un cenno speciale di molti fra i migliori poetici componimenti onde è ricco il libro. Ma il tempo incalza e lo spazio ci manca. Vogliamo citare tuttavia, *la festa del mio villaggio, le due sorti, la missione del Vescovo* forte e robusta concezione in versi sciolti, *addio, la partenza, in morte della madre, requiem æternam, il tramonto* (una delle bellissime poesie) e le sestine per *l'elezione* di Papa Leone XIII delle quali ci piace trascrivere la chiusa:

« Bella pace, dolcissima armonia,
Sii tu del nostro cor custode eterna,
Deh che la patria mia
Preda a guerre intestine io più non scerna!
Figli di un padre istesso, e questi e quelli
Ricordiamoci alfin che siam fratelli. »

L' edizione uscita dalla nota e stimata tipografia editrice di San Bernardino in Siena è di inappuntabile correttezza sotto una veste sobria ad un tempo ed elegante. Il che è cosa naturale se si pensa che della Tipografia di San Bernardino è fondatore e direttore il chiarissimo Mons. Leopoldo Bufalini.

Il libro, che raccomandiamo ai nostri lettori è in vendita presso la tipografia stessa al prezzo di L. 1,50.

PETTIROSSI E PAPERE

Le traduzioni dei Romanzi francesi pubblicate nelle appendici dei giornali italiani sono qualche volta, stupende. Eccone alcuni saggi:

— Un colpo di pistoletto viene di farsi intendere: Maria si arresta terrificata, mentre lui dispare per una porta derubata.

— Il generale dall' alto del muraglione mostrando del dito i prigionieri disse: vedete voi tutto quel mondo? Ebbene: domani al levar del sole ei sarà eseguito.

— E mentre i due si sdrucciolavano nella penombra, braccio di sopra, braccio di sotto, il vecchio giardiniere fermava a doppio giro le griglie.

— Allora, prima di prendere un partito, si ordinò un giovane generale che durò ventiquattr' ore intere.

— Ella era svanita sulla mussola. La notte era scura. Egli grondava da lungi. Tutt' a colpo dei passi risuonano. Sono delle grosse e lorde botte . . . .

— Clara fonde in lacrime. Arturo, benchè toccato, fa il suo treno.

— Questo piede a terra non è a lodare. Vi ha là un mistero. Non vi entrate. Ve lo difendo. Esso è fermato ai curiosi.

Varietà

MASSIME E SENTENZE - Alcuni uomini sono nati per seminare, altri per coltivare, altri per raccogliere.

I primi sono i più intelligenti, i secondi i più utili, ed i terzi i più furbi.

FITOJATRIA - Abbiamo a Parigi e a Londra degli ospedali ricoveri pei cani (cinocomj e cinotrofi) - Di recente si è aperto un ricovero pei vecchi . . . . cavalli (per gli asini no, perchè ci vorrebbero stabilimenti immensi) ed un ospedale pei gatti che ruzzolano dai tetti. Ora abbiamo fatto un passo di più.

▲ Parigi c' è chi ha ideato la fondazione di una facoltà di medicina . . . . . vegetale che si potrebbe battezzare col solito parolone greco: Fitocomio.

Benissimo; avremo finalmente degli ospedali per le rose inferme e per gli alberi tisici, le case di salute per i *resedas* troppo . . . . . profumati, i dispensari per i gerani troppo fiammanti, gli asili notturni per le mimose pudiche e per i papaveri male in gambe.

Alla porta di un ospedale:

— Scusi, è qui che curano le piante?

— Appunto.

— Allora vorrebbero essere tanto gentili di curarmi le piante . . . . . dei piedi che mi dolgono tanto?

PER RIDERE - Un signore verso sera, si siede tranquillamente sovra uno dei numerosi sgabelli d' un caffè - giardino di Firenze.

Il tavoleggiante accorre e gli dice: che cosa prende il Signore?

Il Signore: Io? Prendo il fresco.

Consiglio Comunale di Cortona

Quando, Giovedì mattina, sono entrato nell' aula magna del Consiglio Comunale mi è venuto da esclamare: è per quel misero posto che si è fatto tanto scalpore, che si sono imbrattati tanti fogli, che si è rotto vecchie amicizie, che si è scambiato tante contumelie?

Questa riflessione sulle umane vanità mi è stata disturbata da un modesto vociferio che ho udito a destra, punto strategico della nuova fazione belligera, tutt' altro propensa che ad aprire il fuoco oggi forse pensando che le manca la retroguardia. Il piccolo corpo d' esercito è composto così: Diligenti, Ferretti, Baldelli, Petrella e Caglieri, tutti vecchi amici. Al banco presidenziale vedo il Cap. Ristori, presidente, con gli scrutatori Della Cella, Fabbri e Mancini Annibale; in altro banco i vecchi Assessori Baldetti, Cerulli, Giuliarini; gli Assessori Salvini e Berti sono confusi tra i Consiglieri, e qua e là scorgo, dello stato maggiore, i Ristori Francesco e Lodovico, Laparelli, Mirri, gli Adreani Ferdinando e Luigi, Valli, Donnini, Scarpaccini, Ferranti. Entrano poi i Consiglieri Tommasi Emilio e Rondelli. Mancano soltanto Crocioni Cristoforo e Ferdinando, Tommasi Luigi e Mancini Girolamo.

Lo spazio riservato al pubblico è stipato. Il Cap. Ristori apre la seduta invitando all' elezione del Sindaco.

Il primo chiamato è il Diligenti che corre a deporre una candida scheda e poi se ne torna a casa, forse perchè in Comune c' è poca *luce*.

La votazione del Sindaco dà i seguenti resultati: votanti 24, Tommasi Luigi voti 18, schede bianche 5, dispersi 1.

Si procede alla elezione dei membri effettivi della Giunta: votanti 25, Ristori Luigi voti 20, Salvini 20, Cerulli 20, Fabbri 18, schede bianche 5, voti dispersi 2.

Assessori supplenti: votanti 25, Giuliarini voti 19, Berti Domenico 19, schede bianche 5, voti dispersi 2.

Il Sindaco e la Giunta sono stati tutti rieletti meno il Sig. Giovanni Baldetti, che aveva declinato la candidatura, il cui posto è stato preso dal Cav. Fabbri. Essi appartengono tutti alla maggioranza.

Terminata la votazione il Consigliere Tommasi Comm. Avv. Nobil Emilio dichiara che ove fosse stato presente all' elezione del Sindaco il suo voto sarebbe stato per Luigi Tommasi.

La franca e leale espressione del gentiluomo perfetto, del concittadino amato e stimato eccita profonda sensazione. Il pubblico scatta in un applauso forte e prolungato, tutte le teste sono volte verso il Tommasi che è stato così felice interpetre dell' animo suo e dei sentimenti della popolazione. L' egregio uomo all' uscire dall' aula vien fatto segno ad altri atti di viva simpatia e i Consiglieri gli stringono la mano.

La seduta, seguita nel più religioso silenzio, termina in perfetta calma, e i Delegati e gli Agenti di P. S. travestiti, confusi tra il pubblico, s' avvedono che il loro viaggio ha fatto il paio con quello antecedente dell' Ispettore generale.

CRONACA

La dimostrazione al Sindaco Tommasi

Appena terminata la seduta del Consiglio comunale, il gabinetto del Sindaco Comm. Luigi Tommasi è stato invaso da un'infinità di notabilità cittadine tra cui Assessori, Consiglieri e Autorità che hanno recato le congratulazioni al nuovo eletto.

Il Sindaco, sorridente, non faceva a tempo a stender la mano a destra e a sinistra tanto era l' entusiasmo che dominava gli animi dei presenti. Frattanto la Banda cittadina, in alta tenuta, giunse a salutare il Sindaco fermandosi ai piedi dello scalone municipale. La piazza Vittorio Emanuele, pel solito deserta a quell' ora, si affollava di cittadini che venivano d'ogni parte.

Il Comm. Tommasi congedatosi dagli amici stava per scendere dalle scalette segrete, ma non gli fu possibile e dovette transitare per la via principale. Sceso in piazza V. Emanuele è principiata la dimostrazione.

Il Sindaco incedeva tra due file serrate di popolo, rispettosamente salutanti ed era accompagnato dal collega Sig. Giovanni Baldetti, Sindaco di Castiglion del Lago ed ex Assessore di Cortona, dagli Assessori Salvini, Cerulli, Giuliarini, dal Consigliere Provinciale Avv. Carloni, dai Consiglieri Comunali Valli, Ristori Lodovico, Rondelli, dal Segretario capo del Comune Sig. Fantacchiotti etc. La Banda cittadina, alla testa di numeroso popolo, seguiva il corteo.

Per Via Nazionale, dalle finestre s' improvvisò una fitta pioggia di fiori gentili. Le signore erano in prima fila a partecipare al comune entusiasmo.

Lungo la via principale di Cortona al passaggio del Sindaco tutti si toglievano il cappello.

Giunto nel piazzale Garibaldi, il Comm. Tommasi, nell'atto che stava per licenziarsi, fu attorniato da una moltitudine di gente che proruppe in una calda ovazione. Al grido di evviva il primo cittadino di Cortona, echeggiò un altro caloroso applauso che fu ripetuto all' altro grido: abbasso i volta giubbe.

Qui si sciolse la dimostrazione spontanea e affettuosa, la quale si compì tra la maggiore prova di educazione di tutti i partiti. La calma fu perfetta con soddisfazione di due Delegati e delle Guardie di P. S. travestite, questa inesplicabile forza fatta venire espressamente... a presenziare la libera manifestazione del popolo.

Anzi gli agenti dell' ordine che seguivano la dimostrazione in attesa di afferrare.... i fiori, pareva che nell' intimo dell' animo loro, dovessero sentire qualche cosa che si traduceva nell'ammirazione per la sincera, legittima e moderata manifestazione di un popolo verso il suo primo cittadino cui non si può imputare altra colpa che quella di aver consagrato tutta la vita alla pubblica amministrazione con sacrifizio dei suoi interessi privati.

Luigi Tommasi rimase profondamente commosso della dimostrazione; valga essa, se più può valere della coscienza dell' adempiuto dovere, a fargli dimenticare le umane bassezze, e le deplorevoli ingratitudini.

Lettere anonime

Nonostante le proteste della stampa, della cittadinanza e le investigazioni dell' Autorità di Pubblica Sicurezza, le lettere anonime si spediscono con un crescendo che non fa onore a un paese civile. I bassi sfoghi, gl' insulti, le diffamazioni di gente senza cuore e senza ideali trovano affettuazioni nell' arma facile e al tempo stesso la più vigliacca, quella dell' anonimo.

Talora si scrive a persone rispettabili colla falsa firma di altre allo scopo evidente di provocare equivoci, di seminare discordie. Un' altra volta si sono scritti vituperi al Prof. Montanelli in Ala (Austria) a nome di chi dirige questo giornale. E si è arrivati in questi giorni perfino a disturbare un egregio uomo da molto tempo afflitto da grave male.

Pare che all' opera vergognosa abbiano mano anche alcune signorine, se così si possono chiamare; se è vero non ci sono parole per deplorare il doloroso abbassamento della moralità in coloro che nel santuario della famiglia trovano ignobili esempi per le generazioni avvenire.

Dormono i genitori? O dormono realmente o sono consenzienti. In ambedue i casi, essi sono responsabili.

Si cessi una buona volta di dare questo triste spettacolo al paese!

Timori soverchi

Giovedì, giorno in cui il Consiglio doveva procedere alla nomina del Sindaco e degli assessori, i cittadini videro con meraviglia un rinforzo di guardie in borghese al comando non di uno ma di due delegati.

Noi ci permettiamo di meravigliarci alquanto che le autorità di Arezzo e magari di Roma - che pur possono essere bene informate - abbiano creduto necessario di prendere eccezionali precauzioni che si risolvono in inutili spese di viaggio e di trasferte.

Se in tutti i comuni nelle condizioni di *agitazione* come Cortona in questi giorni, si dovesse fare così, povero bilancio del Ministero dell' Interno!

COMUNICATO

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo la seguente lettera:

Preg.mo Sig. Direttore,

« La prego di pubblicare nel giornale della Sig.ria V. Ill.ma diretto queste poche mie parole dettate dalla nausea, dallo sdegno e dal disprezzo contro alcuni denigratori e diffamatori, che, ispirati non a retti criteri di giustizia, ma da oscure ed ignobili vendette e da ignoranti sospetti, vanno facendo velatamente il mio nome a proposito di una meschina satira uscita negli scorsi giorni. Della quale rigetto sdegnosamente non solo la paternità, ma ogni qualsiasi ispirazione.

« Non uso a combattere contro nemici coperti, invito questi menzogneri divulgatori d' infamie a svelarsi; si presentino colla franchezza in viso e la verità sulle labbra, ed avrò modo di mostrar loro che non si scherza così leggermente sulla stima di persone, le quali, rispettando, hanno ogni diritto, in questo luogo ospitale, di essere rispettate.

« Sono convinto che questi tali sono più di me stesso persuasi dalla mia innocenza; ma certe anormalità morali e psichiche, si servono, nella via del male, di tutti i mezzi, fossero anche la menzogna e la diffamazione, per spiegare se stesse.

« Però le ignobili arti dei malevoli (i quali ben conosco) ritorcerò contro di essi; sicuro di superare anche questa volta i loro raggiri.

« Li attendo, pertanto, serenamente; pronto a perdonare l' ingenuo illuso; fermo per colpire, secondo giustizia, i maligni raggiratori. Mi sono rivolto alla pubblicità del suo pregiato giornale essendo esso il più diffuso in questa città.

« Con ringraziamenti e stima

« Della S. V. Ill.ma

Cortona, 11 agosto '99. Obb.mo

« Dott. DIONISIO SUFFO »

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 5 al 11 Agosto)

NATI - Leg. 18 - Illeg. 1 - Esp. 0.

MATRIMONI - Biagianti Lorenzo con Pucci Palmira coloni - Santi Giosuè con Lazzeri Teresa, braccianti - Morini Luigi possidente con Castagnoli Anna, atta a casa.

MORTI A DOMICILIO - Crivelli Pasquale a. 3.

MORTI ALL'OSPEDALE - Allori Enrico a. 30.

SCIARADA

Ricevon le signore nel *primiero*.
Di bestie l' *altro* in stalla sta davvero.
È un rettile innocente il brutto *intero*.

MONOVERBI

d
d tu d
tu d tu d tu d tu d
d tu d tu d tu d tu
d tu d tu d tu
tu d tu d tu d
tu d tu
d

E E con E E
e tu d
e gra ttud gra e

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Graforebus: *in* ES TA TE *su* DA AN CHE *chino* N FA TI CA. — Decapitazione: RAPE - APE. — Monoverbo a pompa: CORSICA? CON - CORSI.

S. I. BILLINO

Antichità Collezione di Quadri in Casa Ghirlanda, Cortona Via Nazionale Arco Amandoli N. 3.

BISCOTTO GUELFI detto PALESTRO

Premiato fino dal 1861 a Firenze, a Londra nel 1862, a Dublino nel 1864, a Parigi ecc.

Questo Biscotto, con la sua forma quadrangolare, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere bene stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si sciolgie lentamente. Sciolto che sia, lo possono deglutire senza alcun pericolo. Cosicchè nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè composto delle sostanze più scelte e nutrienti. — Contiene altresì del Fosfato di Calce; servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra.

I veri Biscotti Guelfi si vendono presso la Pasticceria e Drogheria QUIRINO GAZZINI in Cortona.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della ditta Achille Banfi, Milano* — **É tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta - Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell' amido col sapone. — **Dura** più d' ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d' invenzione della Casa — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina Vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

LA VASCIANO

L' IMPERATRICE DELLE ACQUE MINERALI

Acidula, alcalina, naturalmente gazosa, digestiva, diurica ed antidiurica.

PREMIATA IN ITALIA ED ALL' ESTERO CON MEDAGLIA D' ARGENTO E D' ORO

Vendesi esclusivamente al Negozio TORELLI in CORTONA Depositario di Acque Minerali

Solamente la **LOZIONE PERUVIANA**
Preparata da ZEMPT FRERES
Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA

Quantunque a composta di soli vegetali, essenzialmente tonica e stimolante, fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e folti, ridona la primitiva tinta ai capelli bianchi, guarisce la forfora, dando nell'insieme alla persona quell'aspetto di gioviale sanità che ne rende piacevole la conversazione. Non contiene sali di piombo, argento, rame, ecc. Non macchia la cute, non sporca la biancheria e la cuffia.

Testimonio

Signor Zempt,
Quando dimorava in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruviana per mia moglie che cadevano i capelli. Ella non solo ha potuto con piacere le virtù di detta Lozione, la quale le ha ridonato i capelli, ma ha ottenuto ancora quando la adoperava per la barba, non ostante la sua tenerezza, di non provare più alcun dolore e abbastanza desidero portare in America questo vostro prezioso ritrovato. Ho adesso di mia moglie 12 bottiglie a Livorno presso il mio fratello, momento opportunamente, sono la prova dell'efficacia di detta Lozione.

Dirigere commissioni ed ordinazioni: Dottor Zempt, Chimico, 5 Galleria Principe di Napoli

Prezzi: 1 bottiglia al IV Congresso di Chimica e remania in Napoli 1 fr.

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
24 Via Calabritto—Napoli
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?

Non disperate. La guarigione negatavi dai farmachi o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, dolcissima, e deliziosamente ristoratrice del fisico e del morale, della

CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD

RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro fisico e morale, dall'età, dagli abusi, ecc.

PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE

conseguite negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, ecc. IN MIGLIAIA DI CASI RIBELLI A QUALSIASI ALTRO METODO DI CURA, quali: Apoplessia, Artriti, Asma, Atassia locomotrice, Ballo di S. Vito (Corea), Crampi, Catarro gastro intestinale e polmonare, Debolezze in generale, Epilessia, Esaurimento nervoso, Gotta, Impotenza, Insonnia, Isterismo, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, spinali, ecc., Nevralgie, Nevrastenia, Paralisi, Polluzioni, Reumatismi, Sciatica, Sordità, Spossamento di forze, Spermatorrea, Stomaco (Malattie), Stenosi, Vertigini, Vescica (Malattie della), Vista (Debolezza di), ecc.

SALUTE, FORZA, ENERGIA!

Estratti applicata con apparecchi sedentari elettrici (non sciolgonti elettricità di sorta, mentre la corrente della CATENA ELETTROGENICA WOOD è reale, come chiunque può facilmente accertarsene) provano esclusivamente che non si tratta di suggestione, ma di una sola applicazione di principi rigorosamente scientifici, come lo testificano da infinite e sere di attestati di medici e di infermi guariti.

La CATENA ELETTROGENICA WOOD dà forza e sostiene, equilibra gli scambi vitali, ringiovanisce, prolunga la vita, rafforza, regolarizza le funzioni del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENITO-URINARIO, ecc. ecc.

☞ *Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:*

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

pei quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua,

la CATENA ELETTROGENICA Dottor WOOD

pel generale benessere che procura e perchè costituisce un sicuro preventivo contro le malattie

è *necessaria* non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti vogliono mantenersi sani e forti, e ritardare il cammino fatale verso la vecchiaia.

☞ La CATENA ELETTROGENICA WOOD si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni. Essendo leggerissima (75 grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso sintomatico, non disturba, nè lascia accorgere che la si porta addosso.

GUARDARSI dalle contraffazioni (inefficaci e dannose) e rivolgere le ordinazioni esclusivamente alla unica concessionaria: THE ELECTRICAL BATTERY, Via Palestro, 3, MILANO

PER L'ESTERO: ABBONAMENTO ANTICIPATO - GRATIS OPUSCOLO SPIEGATIVO CON CERTIFICATI DI GUARIGIONI

☞ *Per Pillole si spedisce anche contro assegno, verso anticipo di L. 5, indirizzate alla sotoscritta Ditta (unica concessionaria) da non confondere con altre:*

THE ELECTRICAL BATTERY Via Palestro, 3 Angolo Corso Venezia MILANO

Prezzo d'ogni CATENA ELETTROGENICA WOOD garantita per un anno CON ISTRUZIONE PER LA CARICA E AVVERTENZE Franca di porto a domicilio in tutta Italia, chiusa in pacco suggellato: L. 12 — L. 12.80
ESTERO Fr. 14 (Russia-Asia-Africa-America Fr. 16)
Spedizione con tutta segretezza
☞ La spedizione viene eseguita il giorno stesso in cui ci perviene l'ordinazione.

Anno VIII. *Conto corrente colla Posta* **CORTONA 20 Agosto 1899.** *Conto corrente colla Posta* **Numero 34.**

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 5. 50
Semestre . . » 2. 80
Trimestre . . » 1. 40
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono; i manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | **Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo** | **Arretrato cent. 10.**

CALENDARIO STORICO

13 Agosto 1832. **Muore l' abate Gio. Battista Zannoni archeologo e letterato fiorentino.**

LA POLITICA DEI CONDOTTIERI

(Contin. e fine vedi numero precedente)

« Nel nostro paese la solidarietà degli interessi è poco sviluppata e l'utilità generale scarsamente sentita mentre invece si sente potentemente il vantaggio particolare, il piccolo interesse che tocca Tizio o Sempronio questo o quell' altro gruppo di consorti. Perciò noi siamo tuttora rimasti alla fase della politica personale, politica motiva più che riflessiva, verbale più che sostanziale, politica certo molto appariscente e clamorosa, ma poco efficace.

Siamo un popolo nato ieri ed abbiamo bisogno di lavorare di lavorare colle mani e col cervello, di lavorare fortemente ed utilmente. La concorrenza è terribile in tutto. Abbiamo bisogno di tutta la nostra attività per non soccombere.

Guardiamoci attorno. Gli altri popoli provvedono ai propri interessi, e si avviano alla conquista della ricchezza in ogni parte del mondo.

E noi restiamo fermi ad ascoltare i bei discorsi di Colombo e di Rudinì.

Se confrontiamo l' opera legislativa degli ultimi trent' anni in Italia col materiale di riforme elaborato in molto minor tempo dai giovani Parlamenti anglo - sassoni, del Canadà, dell' Australia della Nuova Zelanda, dobbiamo arrossire e confessare, sbigottiti, la nostra impotenza e la nostra inerzia.

Mentre noi abbiamo perduto un tempo prezioso in un mare di discussioni inutili, di vani progetti, in un vero diluvio di piccole e rachitiche leggi e di regolamenti sempre rimaneggiati e rifatti, nessuna riforma seria e reale è stata condotta a termine, nè nell'ordinamento scolastico, nè nell' urgente questione agraria, nè nel sistema penitenziario.

Abbiamo una spaventevole emigrazione di proletari che solleva all' estero per lo meno tanto disgusto quanta compassione; abbiamo un regime educativo e scolastico che è la negazione del buon senso; abbiamo servizi pubblici difettosi; e dinnanzi a tanta urgenza di lavoro rigeneratore e fecondo come possono i condottieri di Montecitorio continuare nelle loro sterili gare, nelle loro manovre, di cui l' unica meta è d' affrettare o ritardare una crisi ministeriale, che permetta loro di mettere innanzi la loro candidatura, i loro patti e soddisfare le loro ambizioni? »

E in tanto in mezzo a questo vano armeggiare si consumano le vive forze del paese e si perde la fiducia nelle istituzioni. »

Questa che a qualcuno parrà una tirata d' occasione, non è che un brano d' uno scritto pubblicato da *Zino Zini* (avvocato e distinto pubblicista di Torino) fino dal 20 marzo scorso, cioè prima della Crisi e degli scandalosi tumulti parlamentari del Giugno; tumulti che si rinnoveranno quasi certamente nel prossimo novembre ed apriranno la tomba al *supor-parlamentarismo.*

NOTIZIE A FASCIO

— Davanti al tribunale di Indianopoli (Stati Uniti) è comparso un uomo di 106 anni accusato di aver bastonato un suo figlio di 70 anni. Egli si difese allegando che quel ragazzaccio si ubbriacava e gli mancava di rispetto, e che egli era costretto ad agire energicamente per *rimetterlo* sulla buona strada, ed impedire che un giorno o l' altro andasse a finir male.

— Il Principe e la Principessa di Napoli si recheranno a Perugia per le feste dell' Esposizione Generale che si inaugurerà il 27 corrente.

— Il celebre miliardario americano Vanderbitt si è convertito al cattolicismo.

— Alle Antille imperversò uno di quei cicloni che sono non infrequenti nel nuovo mondo. I morti sono più di cinquecento.

— Le truppe degli Stati Uniti continuano tutti i giorni a debellare e respingere i Filippini. Precisamente come facevano gli Spagnuoli a Cuba.

— Il Dott. Colquhoun Tesoriere della città di Glascow, il quale copriva una infinità di cariche onorifiche ed anche lucrose fu arrestato per avere truffato niente meno che cinque milioni di lire. O farle grosse, o niente. Finalmente la giustizia trovò che cinque milioni bastavano! Però all' amministrazione della Città non potè sottrarre nemmeno un centesimo, tale è la regolarità con cui essa funziona. Proponiamo di far venire in Italia una copia dei *relativi* regolamenti.

— A Roma fu trovato morto presso il casotto di guardia fuori Porta Salaria il Guardia di Finanza Paolo Severi di Arezzo.

— Presso Fivizzano il Carabiniere Filippi uccise il suo brigadiere Selletti e poi si suicidò. Terribile dramma! ma che prova quale alto sentimento d' onore ispiri il nostro carabiniere anche quando è trascinato da fatale impulso al delitto.

— Il giorno 13 vi fu una scossa di terremoto in Calabria.

— Le notizie degli *assedj* delle case orleaniste di Parigi rasentano il comico. Ma che un paese può tirare avanti in questo modo? Oh! Quel grande Vittorio Alfieri come era profeta quando scriveva in capo al suo *Misogallo: il s' organisent.*

— Presso Pinerolo, annegarono in modo strano, nel torrente Chisone l' Avv. Mascarelli e il Dottor Rosa.

— Presso Sinalunga vennero alla luce tombe etrusche del II. secolo a. C. con vasi ornati d' iscrizioni etrusche ch6 ricordano le famiglie Levia (Levi o Livi odierne?) e Setrania.

I. P. OSTINI

7) Appendice dell' ETRURIA

Stemmi di antiche famiglie Cortonesi

ERRATA-CORRIGE. Nell'appendice precedente, colonna seconda, invece di: Arione leggasi: Airone; colonna terza, invece di: Braccardi leggasi: Braccioli.

GHINI - *(continuazione)* — Se non che, in quella parte del manoscritto che ho citato sopra, dove sono disegnati gli stemmi, per non so quale equivoco, sotto all' arme dipinta lo scrittore Braccioli (o chi lo ha trascritto) ne descrive un' altra che nulla ha che fare col disegno, e per l'appunto descrive l' arme dei Zoppici. In fatti, poche pagine oltre, dà un cenno della famiglia Zoppici e ne riproduce e descrive lo stemma che è un campo verde di sotto ed azzurro di sopra con un fungo giallo nella parte inferiore ed una stella d' oro in alto.

Come mai quest' arme sia, nella sala del Consiglio, attribuita ai Ghini non saprei dire, tranne che dopo la metà del secolo XVII sia avvenuta una fusione delle due famiglie; il che non risulta.

GILA' — Una testa (probabilmente di moro) fasciata, sormontata da due palme incrociate. Questo stemma non è nella *raccolta;* ma vedesi sulla facciata della casa in Via San Marco N. 30. Sovente la testa di moro fasciata è presa per insegna da quelle famiglie che si dicono discese dai Saraceni.

GIOVANNINI' — Campo inferiore bianco con tre dadi rossi: campo superiore rosso con tre dadi bianchi. Lo stemma vedesi insieme a quelli di molte altre famiglie in un loggiato superiore dello Spedale di cui oggi il Sig. Pirro Giovannini è benemerito Rettore.

GRILLI' — Campo azzurro con tre mezze lune d' oro colle punte in basso. Questo stemma è nel libro d' oro dei nobili cortonesi.

IANELLI — A destra campo azzurro con tre dardi, a sinistra due sbarre che s' incontrano in alto, con tre stelle dentro. Questo stemma vedesi sulla facciata della casa Maffei, Via Berrettini N. 1.

CORBELLI' — (1) Esistono nel territorio cortonese e specialmente dalla parte di Cegliolo parecchie famiglie con questo cognome derivato assai probabilmente da *Corbo,* Corvo. Sembra accertato che il capostipite sia venuto da Venezia dove già nel 1176 Pietro Corbelli Nobile Cavaliere era membro del Consiglio dei dieci.

(1) Devo alla cortesia dell' erudito Canico Michelangelo Presenti le notizie che qui brevemente riassumo sullo stemma di questa famiglia.

(Continua) *A. Della Cella*

Corrispondenza da Roma

(v. V. G.) La calma del momento è stata interrotta dalle elezioni politiche in alcune città, i risultati delle quali hanno impensierito il Ministero, togliendo interamente l' illusione di alcuni ministri che la *pacificazione* fosse incamminata. Nulla di più falso. Ed oggi è certo che non si parlerà più di amnistie (che renderebbero valide le elezioni fatte) nè di scioglimento della Camera. Si sa in modo certo che il partito rivoluzionario ha deciso di continuare l' ostruzionismo nella prossima sessione; e la maggioranza è decisa a soffocare ad ogni costo questa ribellione. D' altronde consta al governo che i partiti extralegali preparano nuovi tentativi per fare un passo *avanti* ben riconoscendo che dopo le promesse fatte alle turbe, ogni ritardo è un passo indietro che distacca da loro gli illusi in buona fede. E contro questi tentativi scenderà, implacabile questa volta, la repressione. — Gli avvenimenti di Francia possono avere grande influenza anche sull' atteggiamento dei partiti in Italia. Non sono le congiure Orleaniste quelle che scriveranno la gran pagina nuova nel libro della storia. Come vi ho scritto altra volta l' *inatteso* verrà dal Nord ed è prossimo.

— Ha prodotto spiacevole effetto lo scritto del Deputato Lucchini Consigliere di Cassazione tendente a sostenere che il Decreto Legge dei provvedimenti politici non deve essere riconosciuto legale dai Magistrati. Molti osservano che egli come Magistrato avrebbe fatto meglio a mantenersi in una più serena riserva e non imitare i Francesi del processo Dreyfus. Tanto più che i provvedimenti stessi sono oggi più che mai dimostrati necessarj. Il frasario rettorico non ha persuaso il popolo.

— Si parla nuovamente dell' on. Pompilj come Sotto Segretario di Stato. Ma nulla si è deciso nella speranza che il Ministro Visconti-Venosta receda dall' idea di ritirarsi.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E LAVORO

— Il Sindaco di Valletri ha scritto una lettera in cui sostiene essere necessario sopprimere il liceo che costa 10.000 lire per servire a 16 o 20 alunni. Egli dichiara che i bisogni della città sono ben diversi e più urgenti: la questione dell' acqua potabile e quella dell' illuminazione i restauri al palazzo Municipale e alle mura mezzo diroccate; e poi la necessità di una maggiore istruzione elementare della popolazione specialmente del contado, oltre al bisogno impellente di dover migliorare tanti altri servizi pubblici.

Finalmente il buon senso comincia a farsi strada! Invece di fabbricare degli spostati e dei cacciatori d' impieghi si spendano i denari nel promuovere una educazione sana, morale e religiosa delle classi popolari e nel procurare agli operai lavori non di superfluità ma utili e fruttiferi.

Varietà

MASSIME E SENTENZE — La discrezione è una virtù dell' uomo religioso.

L' indiscrezione è la prerogativa dei bigotti.

COLMO dell' abilità per un fabbro: fabbricare chiavi di tenore e di soprano in ferro... via.

EPIGRAFIA — A Signa, presso Firenze, sotto l' immagine d' una madonna:

Vi saluto o Vergine Maria
Salutate Gesù da parte mia.

AMENITÀ - Variazioni registrate sopra un *ruolino* dal caporale d'amministrazione Tupinotti. Sergente Borriglioni Temistocle: Morto all'esterno per ordine ministeriale del 24 Luglio N.° .... già soddisfatto dell'assegno per l'andata.

Id. Cessa la suddetta morte per dispaccio ministeriale 30 detto e ripreso in forza come vivo senza assegno.

Id. Nuovamente morto come sopra per estratto autentico pervenuto a questo comando, con effetto retroattivo senza diritto a bonifica per la variazione di vivo.

PER RIDERE — Gli elettori sono come i litri.

— ???

— Già. Bisogna [illegible]*spirli* per poi farli *votare*.

LE NOSTRE CAMPAGNE

L' aglio rimedio sicuro contro la filossera. — Scrive un giornale agrario che alcuni coltivatori avendo sotterrato dell' aglio ai piedi delle viti filosserate queste non solo guarirono completamente, ma l' anno successivo germogliarono con grande vigore e con molta produzione.

Gli esperimenti furono ripetuti con esito meraviglioso.

Il rimedio sarebbe semplice ed economico; e vale la pena di sperimentarlo dappertutto.

J. F. ATTORI

La villeggiatura a Cortona

Anche quest' anno si è dovuto lamentare la mancanza di villini per accogliere tutte le richieste dei forestieri. I non molto disponibili sono stati quasi tutti affittati.

Fra i signori villeggianti alcuni sono di vecchia conoscenza, altri vennero per la prima volta. Notiamo con piacere che tutti gli ospiti hanno un nome distinto e onorano la nostra città.

Alla lista dei villeggianti pubblicata negli scorsi numeri aggiungiamo: Mazzucchelli Comm. Avv. Edoardo Grande Ufficiale della Corona d'Italia, Consigliere della Corte dei Conti; Avv. Suffo, Cav. Leone Levi, Cav. Avv. Carlo Laudon e Cav. Gaetano Mariani.

Ai nuovi venuti il saluto e l' augurio di Cortona.

CRONACA

Riapertura delle scuole elementari rurali

Il 1. Settembre si riaprono le scuole tutte di campagna per l' anno scolastico 1899-1900. Le iscrizioni si ricevono presso le maestre di ciascuna scuola dal 1 al 16 Settembre, nel qual giorno principieranno le lezioni regolari.

Consiglio provinciale

Lunedì si tenne in Arezzo l' adunanza del Consiglio Provinciale per la elezione delle cariche. A vice Presidente nel posto dell' On. Luigi Diligenti fu eletto l' egregio concittadino Cav. Girolamo Mancini ex Deputato al Parlamento. L' elezione è significantissima.

La nomina del Cav. Mancini, uomo colto e studiosissimo e che altre volte ricoprì con onore lo stesso ufficio, ha fatto ottima impressione.

Nella stessa seduta fu eletto alla Giunta Provinciale un altro stimato concittadino, l' Avv. Carlo Carloni.

Per la cronaca aggiungiamo che ambedue le elezioni erano caldeggiate dalla maggioranza del nostro Consiglio Comunale.

La città e la provincia di Arezzo hanno così voluto riprendere le buoni relazioni con Cortona, e ne siamo lieti.

Sappiamo che l' Avv. Carlo Carloni chiamato dalla fiducia del Consiglio Provinciale a far parte della Giunta Amministrativa di Arezzo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Provinciale conferitagli dagli Elettori Cortonesi, preferendo prestare l' opera sua nella Giunta che è l' Autorità Tutoria di tutti i Comuni e degli altri Enti Morali ed Opere Pie della Provincia.

Gli elettori di questo comune debbono mostrarsi lieti di tale avvenimento, perchè così l' Avv. Carloni potrà esplicare la sua attività con maggiore utile del nostro paese quando se ne presenti l' occasione, usando quella serena imparzialità che deve essere guida a chiunque ricopre un importante e pubblico ufficio.

Echi delle elezioni comunali

Il Sindaco comm. Tommasi ha ricevuto in occasione della sua rielezione un gran numero di lettere e di biglietti di congratulazioni da ogni parte. Inviarono espressioni deferenti anche i Consiglieri Cristoforo Crocioni e Dott. Rondelli assenti alla elezioni del Sindaco.

Se tutti i Consiglieri fossero stati presenti, dall' esito della votazione e delle posteriori dichiarazioni di voto si deduce che il Tommasi avrebbe ottenuto la quasi unanimità di suffragi.

Alla adunanza del Consiglio il mancato intervento dello stesso Tommasi dette origine a un incruento *attacco*, senza mitraglia però, della fazione belligera. L' atto delicatissimo del candidato all' ufficio di Sindaco, il quale tenendosi lungi dall' assemblea mostrò che non intendeva per nulla influire colla sua presenza sul resultato del voto doveva, ci pare, sollevare ammirazione anche negli avversari palesi o nascosti; ma vuol dire che quando siamo nel campo di battaglia e quando la lotta non trae ispirazioni da sentimenti equi e da ragioni legittime, le armi falliscono il colpo!

Dagli avversari si arrivò perfino a confondere la nomina del Conte di Frassineto con Mons. Vicario di Cortona. Ora, quello che abbiano avuto di comune i due rispettabili signori che mai si sono conosciuti, non lo sa nessuno.

— Conseguenza delle lotte, si annunziano tre querele avanzate alla Procura dalla parte avversaria alla maggioranza comunale. E poi si dice che Cortona difetta di divertimenti!

— La Prefettura ha già dato l' approvazione alla nomina pel Sindaco e della Giunta comunale.

Ufficio del Giudice Conciliatore

Per la nomina dell' Avv. Carloni a membro della Giunta provinciale, le udienze dell' ufficio del Conciliatore a principiare col nuovo anno avranno luogo il martedì di ciascuna settimana, in luogo del mercoledì.

Esposizione dell'ambulanza della Croce Rossa in Cortona

Nei primi giorni del prossimo Settembre sarà di passaggio in Cortona l' Ambulanza da Montagna N.° 8 (tipo Africa) della Croce Rossa italiana.

Il materiale di questa ambulanza rimarrà per due giorni esposto nel locale della Palestra di ginnastica. Ci riserviamo di dare ulteriori particolari nel prossimo numero.

Sappiamo intanto che il Sotto Comitato di Cortona sta disponendo affinchè non manchi il concorso della cittadinanza, inteso a mantenere vivo il prestigio di cui gode la benefica e filantropica Associazione della Croce Rossa.

Nozze

Il concittadino Sig. Domenico Nappini, Furier Maggiore in Nizza Cavalleria si è fidanzato colla gentile Signorina Emila Scaglione di Brescia. Le nozze avranno luogo in Brescia circa il 10 settembre.

Sinceri auguri.

In Pretura

Tanto per cominciare, Martedì, dinanzi la locale Pretura, avrà luogo il processo contro Giuseppe Mariottini per avere distribuito alcuni opuscoli allusivi alle elezioni comunali, sprovvisti della firma dell' autore e della tipografia.

Festa a S. Margherita

I Religiosi del Convento di S. Margherita notificano ai buoni Cortonesi e agli abitanti delle nostre pacifiche campagne che nel giorno 27 del corrente Agosto festeggieranno solennemente il SS. Crocifisso che, ripetute volte, parlò alla nostra comune Patrona S. Margherita, chiamandola col nome di *Poverella* e di *mia Figlia*.

Ecco il programma della festa:

Nei giorni 24, 25 e 26 sarà fatto, nelle ore pomeridiane, un Triduo solenne col seguente ordine:

A ore 17 1|4 Completa alla Monastica; dopo la quale il P. Guardiano farà una predica morale in ciascuna sera del Triduo; quindi analoga funzione al SS. Crocifisso e benedizione del SS. Sacramento.

Il giorno 27 poi principiando alle 5 1|2 ad ogni ora vi sarà la S. Messa. Alle 7 Messa della Comunione Generale preceduta da fervorino.

Si desidera che questa Comunione riesca molto numerosa e devota, e vi prendano parte specialmente i Terziari e le Terziarie di S. Francesco.

Alle 10 Messa solenne cantata dal M. R. P. Silvestro Scaramucci, nostro Superiore Provinciale. Farà Assistenza Pontificale Sua Eccellenza Ill.ma e Rev.ma Mons. Guido Corbelli nostro amatissimo Vescovo.

I nostri giovani studenti, sotto la direzione del loro maestro, eseguiranno una messa in musica, di puro stile romano, dell' esimio P. Pier Battista da Falconara.

La sera alla medesima ora dei giorni precedenti, Completa solenne, Discorso del Crocifisso e Funzione di chiusura della Festa coronata dalla benedizione dell' Augustissimo Sacramento.

Venite, o buoni fratelli cristiani, a pregare davanti alla pietosa immagine che ci rammenta tante care e soavi memorie della Penitente Lavianese, e la vostra preghiera otterrà infallibilmente dal buon Dio la compunzione del cuore e con questa il perdono dei peccati.

S. Margherita 18 Agosto 1899.

P. AGOSTINO BALDINI - Guardiano.

L' assessore Baldetti

Castiglion del Lago ha eletto Sindaco il nostro cittadino Sig. Giovanni Baldetti. Per molto tempo Assessore effettivo nel nostro Comune, il sig. Baldetti portò nell' amministrazione comunale il contributo del suo ingegno e della esperienza.

Modestissimo, non cercò mai cariche onorifiche e quando la pubblica fiducia lo chiamò a elevati uffici, giammai indietreggiò al dover suo e vi soddisfece con coscienza ed onore.

Mentre ci congratuliamo con lui dell' alto mandato che gli è stato affidato dal limitrofo paese esprimiamo i voti della cittadinanza perchè egli continui, come Consigliere, a dedicare la sua opera al bene di Cortona.

COMUNICATO

Riceviamo e pubblichiamo

Cortonesi!

Cortona 18 Agosto 1899,

La *Luce*, a cui non rispondo, nè mai risponderò finchè i suoi 'malevoli suggeritori, o, come già dissi, direttori di orchestra, non si mostreranno nella *Luce* stessa, sdegnando anche con essi di trattare fintanto che nella penombra si manterrano, parla a mio riguardo di delicatezza e di moralità *fuori della famiglia* e precisamente di fronte *all' Opera Pia Ricovero*, facendo una distinzione che sarebbe diffamazione a mio carico se non fossi, meglio del redattore della *Luce*, conosciuto in Cortona e fuori.

Ma io, *per disgrazia e scapito* della *Luce*, uso quella prudenza, che per indole sarei mal disposto a mantenere e che non manterrei certo di fronte ai di lei suggeritori, perchè alcuni di questi mi potrebbero garantire dei danni, che potrei conseguire se gli articoli del Supplemento straordinario al N. 3 del giornale stesso in data 17 Agosto corrente, fossero firmati da chi dette informazioni.

Sempre per disgrazia della *Luce*, che sembra non veda chiaro in fatto di aritmetica, sono difeso splendidamente dalle cifre del mio rendiconto fatto a voialtri Cortonesi con lettera a stampa 13 corrente.

Si dice che io feci fare la lite al Ricovero contro il Franchi, mentre fu l' Autorità Tutoria che autorizzò l' Opera Pia a sostenere la lite iniziata dal Franchi, perchè ritenne troppo esagerate, come erano difatti, le pretese del Franchi stesso.

Si dice che la lite fu perduta, ma invece sta in fatto che il Franchi chiedeva L. *4040,30*, mentre il Tribunale di Firenze dietro le mie difese per il Ricovero, non solo ridusse a sole L. *2100,00* l'effettivo e giusto avere del Franchi, a cui per transazione era stata offerta da me la *maggior somma di L. 2500*, ma compensò anche le spese del giudizio, di modo che per chi sa leggere, le spese della causa suddetta sopportate dal Ricovero e da me incassate, non ammontano a L. *1475* come dice la *Luce*, ma in ordine al Mandato N. 158 dell' anno 1897, annotato in detta mia lettera, a L. *380*, di cui *sole* L. *134,41* per funzioni.

La somma di L. 1475, che non credo per equivoco abbia la *Luce* additata come spesa della causa Franchi, rappresenta, conforme evidentemente rilevasi dalla detta mia lettera, il complessivo importo di quanto mi fu pagato dall'Opera Pia per *tutte* le operazioni legali eseguite dall' impianto al 31 Decembre 1898, e la somma da me percetta come *onorario* delle molteplici ed importanti operazioni eseguite nel lasso di *oltre 3 anni* si è di sole L. *398,80*.

Ora basta aver saputo, come voi Cortonesi, le difficoltà incontrate e gli affari tutti legali che ho dovuto eseguire, per cui non ho risparmiato nè tempo, nè disagi, per essere autorizzato a ripetere, come già dissi, se sia onesto parlare di indelicatezza e d' immoralità a mio carico, come i suggeritori della *Luce* seguitano a fare.

Quanto all' *asserta* incompatibilità faccio osservare, come tutti gli Statuti e Regolamenti in generale delle Opere Pie dispongono che il Segretario debba essere *sempre* un legale, perchè possa in ogni caso fungere da consultore e tutelare gli interessi delle medesime, prestando *gratuitamente* l' opera quanto alle funzioni di Segretario e percipendo un adeguato compenso per gli affari legali e contrattuali.

Et de hoc satis.

AVV. CARLO CARLONI

Da Massa ci giunge un doloroso annunzio. Colà ha cessato di vivere la Signorina

Violantina Bongini

Una breve, ma penosa malattia, sopportata con edificante rassegnazione, la trasse al sepolcro. Non aveva che 23 anni! Negli albori della vita, questo fiore gentile è stato nel suo pieno rigoglio, così presto spezzato! Chi potrà narrare le angosce dei genitori, della sorella, del fratello, delle amiche per così crudele sventura?

Violantina Bongini cresciuta tra il più vivo affetto e la gagliarda educazione della mente e del cuore della famiglia, fu l' esempio della famiglia, fu l' esempio d' ogni egregia virtù: la mitezza dell' animo, la candidezza de' costumi, l'amore della casa ingemmavano quell' Angelo adorato e lo elevano fino all' ammirazione.

Al padre Prof. Ugo, nostro indimenticabile concittadino, e alla desolata famiglia, *l' Etruria* invia profonde condoglianze.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 12 al 18 Agosto)

NATI - Leg. 17 illeg. 0 - Esp. 0.

MATRIMONI - Giorgetti Remigio con Poggi Palma coloni - Dell' Est Vittorio con Presenti Sara coloni - Dinati Concetto con Bonacchini Letizia coloni - Faragli Lorenzo con Mancioppi Rosa coloni.

MORTI A DOMICILIO - Boscherini Maria m. 18 - Viti Zelinda m. 19 - Pellegrini Marsilio a. 3 - Valani Giuseppe a. 75 - Venturi Marianna a. 85 - Grilli Annunziata a. 14 - Agnelli Maria m. 11 - Tucci Benedetto a. 90 - Vinerbi Zeffiro g. 4.

MORTI ALL'OSPEDALE - Olivagni Benedetto m. 5 - Poggioni Gio Batta a. 73 - Materassi Carolina a. 17 - Maccarini Domenica a. 78.

SCIARADA

Di Germania il possente imperatore
a un boscaiolo povero e meschino
sulla sponda del *tutto:* o contadino!
- dimandò - non avesti mai l' onore
di vedere il tuo *primo*? - Ed ei: *secondo;*
è un onore pel quale non mi confondo.

MONOVERBI ROVESCI

AIRS AMORA INEAFT

DOMANDA BIZZARRA

Quale è la vocale che essendo di buon umore diviene l' arcobaleno?

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Sciarada: SALA - MANDRA. — Monoverbi: MOLTITUTINE; CONSUETUDINE; GRATITUDINE.

S. I. BILLINO

Piccola Posta

Menco - Lei conosce l' argento? Ebbene: quando una moneta da due lire non è d' argento si considera come falsa. S' attenga a questa prova, e non sbaglierà.

Abb. antico. - Lei può fare come vuole. Ma si farà mettere in una cattiva luce. Gli invidiosi sono tanti! Diranno che non è roba sua.

Casta dica. - Quando una signora è nel camerino da bagno può, senza offendere la decenza, guardare a occhio.... nudo la gente che è fuori.

FATTORIA DI S. EGIDIO

Il sottoscritto fattore di S. Egidio, avendo ottemperato alle formalità per la caccia bandita inibisce a chiunque di esercitarlo nei possidenti della suddetta fattoria.

Agostino Morelli

CACCIA BANDITA

Il Sig. Secondo Bonetti, in conformità delle prescrizioni di legge, vieta l' uso della caccia e il passo di qualsiasi persona nei suoi poderi di Tecognano.

I contravventori saranno deferiti all' autorità giudiziaria.

Antichità N.° 694 Quadri a olio senza restauri ed evidentemente originali, di proprietà Ghirlanda, Cortona Via Nazionale ingresso Vicolo Amandoli N. 4, con succursale in Firenze via dei Rustici N. 6 p. terreno.

BISCOTTO GUELFI detto PALESTRO

Premiato fino dal 1861 a Firenze, a Londra nel 1862, a Dublino nel 1864, a Parigi ecc.

Questo Biscotto, con la sua forma quadrangolare, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere bene stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. Sciolto che sia, lo possono deglutire senza alcun pericolo. Cosicchè nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè composto delle sostanze più scelte e nutrienti. — Contiene altresì del Fosfato di Calce; servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra.

I veri Biscotti Guelfi si vendono presso la Pasticceria e Drogheria QUIRINO GAZZINI in Cortona.

Affittasi un quartiere al primo piano di via Guelfa, con mobilia o senza, di proprietà di Pier Leone Polvani. Buona posizione. Per le trattative rivolgersi allo stesso.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della ditta Achille Banfi, Milano* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta - Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell' amido col sapone. — **Dura** più d' ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d' invenzione della Casa — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina Vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

LA VASCIANO

L' IMPERATRICE DELLE ACQUE MINERALI

Acidula, alcalina, naturalmente gazosa, digestiva, diurica ed antidiurica.

PREMIATA IN ITALIA ED ALL' ESTERO CON MEDAGLIA D' ARGENTO E D' ORO

Vendesi esclusivamente al Negozio TORELLI in CORTONA Depositario di Acque Minerali

Solamente la
LOZIONE PERUVIANA
Preparata da ZEMPT FRÈRES
Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA

Quando ancora in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lozione Peruviana per i miei capelli che cominciavano a cadere e come ho conosciuto con piacere la virtù di questa lozione che non solo ha impedito la caduta dei capelli ma quando ha potuto a bruciarli sulla pelle che son altre preparazioni non ho potuto per il momento spedirvene la fattura perchè mi trovo in Italia ma appena sarò ritornato in Francia ve ne spedirò l'importo.
Dichiarazione di miracoli che conservando, sono la gloria del sviluppo dell'edinda di detta Lozione.
ZEMPT FRERES
Profumieri chimici
Premiati da diversi Esposizioni con Diploma d'onore e medaglie d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli
Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?

Non disperate. La guarigione negatavi dai farmachi o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalle correnti elettro-vitaliche, dolcissima, e deliziosamente ristoratrice del fisico e del morale, della

CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD

RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO

indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro fisico o mentale, dall'età, dagli istinti, ecc.

PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE

conseguite negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, ecc. IN MIGLIAIA DI CASI RIPELLI A QUALSIASI ALTRO METODO DI CURA, quali: Apoplessia, Artriti, Asma, Atassia locomotrice, Ballo di S. Vito (Corea), Crampi, Catarro gastro intestinale e polmonare, Debolezze in generale, Epilessia, Esaurimento nervoso, Gotta, Impotenza, Insonnia, Isterismo, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, spinali, ecc.

SALUTE, FORZA, ENERGIA!

Nevralgie, Nevrastenia, Paralisi, Pollozioni, Reumatismi, Sciatica, Sordità, Spossamento di forze Spermatorrea, Stomaco (Malattie di), Stertità, Vertigini, Vescica (Malattie della), Vista (Debolezza di), ecc. centro cui avevano invano tentato i medicamenti più rinomati. Idroterapia, il Massaggio e la stessa Elettricità applicata con apparecchi soliventi elettrici (non stimolanti elettricità di sorta, mentre la corrente della CATENA ELETTROGENICA WOOD è reale, come chi unque può facilmente accertarsene) provano esuberantemente che mo si tratta di empirismo, ma sì uno serio applicazione di principj rigorosamente scientifici, come lo testificano un infinito n mero di attestati di medici e di infermi guariti.

L'azione tonica, ricostituente, rivitalizzante, della corrente continua elettro-vitaliche della CATENA ELETTROGENICA WOOD dà nuovo e salute, equilibra gli elementi vitali, ringiovanisce, prolunga la vita, raffrena l'esaurimento le funzioni del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENITO-URINARIO, ecc. ecc.

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

pei quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua,

la CATENA ELETTROGENICA Dottor WOOD **pel generale benessere che procura** e perchè costituisce un sicuro preventivo contro le malattie è *necessaria* non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti vogliono mantenersi sani e forti, e ritardare il cammino fatale verso la vecchiaia, od arrestarne i disastrosi effetti quando già inesorabilmente.

Prezzo d'ogni CATENA ELETTROGENICA WOOD garantita per un anno CON DIMAGNETIZZATORE PER LA CARICA E ACCESSORI
L. 12 Franca di porto a domicilio in tutta Italia, chiusa in pacco suggellato: L. 12.80
ESTERO Fr. 14 (Russia-Asia-Africa-America Fr. 16)
Spedizione con tutta segretezza
La spedizione viene eseguita il giorno stesso in cui ci perviene l'ordinazione.

La CATENA ELETTROGENICA WOOD si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni. Essendo leggerissima (75 grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso ammalato, non disturba, nè macia accorgere che la si porta.

GUARDARSI dalle contraffazioni (inefficaci e dannose) e rivolgere le ordinazioni esclusivamente alla ditta concessionaria: THE ELECTRICAL BATTERY, Via Palestro, 3, MILANO

PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO - GRATIS OPUSCOLO SPIEGATIVO CON CERTIFICATI DI GUARITI

Per l'Italia si spedisce anche contro assegno, verso anticipo di L. 6, indirizzate alla sottoscritta Ditta (unica concessionaria) da non confondere con altre:

THE ELECTRICAL BATTERY - Via Palestro, 3 Angolo Corso Venezia MILANO

Anno VIII. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 27 Agosto 1899. *Conto corrente colla Posta* Numero 35.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 5. 50
Semestre . » 2. 80
Trimestre . » 1. 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

27 Agosto 1576. Compiuto il suo 99mo anno di età muore il grande pittore di Pieve del Cadore Tiziano Vecellio al quale il potentissimo Carlo V raccolse il pennello cadutogli.

LA POESIA DEL CAMPAGNUOLO

L' abitatore delle campagne è sempre un po' poeta, e per questo suo privilegio vive meno infelice, meno crucciato, meno fastidito, a confronto di coloro che sono condannati a vivere nelle grandi, popolose città, chiusi nelle officine o rintanati in stamberghe nelle quali raramente penetra un raggio di sole.

Il campagnuolo è un po' poeta, perchè nato a vivere in cospetto della natura e a goderne i grandi spettacoli in tutta la loro maestosa imponenza, o nell' alternarsi delle stagioni, o negli splendori delle limpide aurore, o nelle gioconde luminosità dei placidi tramonti, o nelle vie convellitrici della terra e del cielo. Il campagnuolo vive, per così dire, più fuori di sè stesso, e la sua mente, attratta, distratta, dalle pittoresche, talvolta sublimi scene che si svolgono sotto i suoi occhi, meno si converge al breve ambito della propria esistenza, meno sente l' umiltà delle sue condizioni, meno soffre delle privazioni, delle sventure che l' affliggono. Eccolo il monello poeta. che non si occupa, non si preoccupa di essère scalzo, quasi nudo, nè di sentire forse tra i fianchi gli stimoli della fame; monello che dimentica le fatiche dei campi e che torna dal lavoro allegro, vispo, come voluttuosamente tuffandosi nel tepente bagno della luce crepuscolare, e per via porta seco un' intima esultanza, un senso vivo di giocondità, che si effonde tutto nelle grida, nel saluto che egli manda al sole morente.

Un monello di città, di ritorno dal lavoro, sgattaiolerebbe alla lesta, pallido, triste, stretto nelle spalle, con le mani affondate nelle tasche, spendendo, tutto al più, la sua vivacità nel dar noia a qualche passante o nel rotare gli occhi verso terra, in traccia di mozziconi o di brandelli di carta.

Eppure comunemente si ride della giocondità del contadino e della sua indifferenza all' agitata vita politica.

Ma quanti invece, ricchi, politicanti, portati sugli scudi dei partiti, lascerebbero le effimere gioie per bearsi della serena pace del lavoratore della terra.

Oh! lo si rispetti colui che con tanti sudori trae dal suolo alimento per tutti, di guisa che l' armonia tra l' uno e gli altri sia base di fraterna concordia, foriera di benessere morale e materiale dei popoli.

NOTIZIARIO

— In America (Colombia) mentre un pallone stava per librarsi nell' aria, una delle corde pendenti dalla navicella si attorcigliò intorno al braccio di Miller, ragazzo di 8 anni, attirandolo nella salita. Il ragazzo, sentendosi sollevare, si aggrappò fortemente alla fune gridando aiuto. L' aereonata non s' accorse dell' incidente che quando il pallone si trovava a circa 1000 piedi d' altezza, e allora cercò di salvare il pericolante, di modo che 9 minuti dopo l'aeronata e l'involontario compagno toccarono terra in salvo. Durante la terribile scena molte donne svennero.

— Per le campagne toscane s'aggirano due pericolosi malandrini, di cui uno sarebbe certo Francesco Gasperini, trentenne evaso due mesi or sono dal carcere, l' altro certo Andrea Solà fiorentino, il quale avrebbe già commesso un omicidio e si sarebbe dato alla latitanza. I due atterriscono le popolazioni campagnole presentandosi alle case coloniche minacciando. Pattuglie di carabinieri cercano i malviventi.

— A Casa Massina, celebrandosi una festa, certi Michele Catalano e Pietro Calisi avevano innalzato abusivamente un grande globo aereostatico al quale, aggiunsero una batteria di bombe di carta e di petardi. Quando il pallone si fu elevato di una diecina di metri, la batteria se ne staccò, ricadde sopra la folla e scoppiò con grande fragore. Vi sono parecchi feriti e morti.

— A Chiaravalle, la Congregazione di carità decretò una medaglia in onore della Suora Maria Rosotto che compiva 50 anni della sua vestizione e 40 di servizio all' ospedale di quella città. Il Cav. Sardi disse che la medaglia significava omaggio alla virtù della suora, e premio all' opera pietosa e premurosa prestata per tanti anni.

— La Direzione generale delle privative sta studiando un nuovo tipo di tabacco da fumo da distribuirsi a prezzo ridotto ai militari di bassa forza, come si usa in alcuni eserciti stranieri.

— Agli esami per 150 posti per impieghi nelle Poste si sono presentati oltre 3000 aspiranti. Povera gioventù!

L'uomo e l'igiene

La forza muscolare, si dice, non ha importanza che presso i popoli poco civilizzati e nelle classi inferiori della società. Non pertanto io credo che una delle ragioni precipue del presente degradamento degli uomini e dello sviluppo considerevole, che hanno preso, nel nostro secolo segnatamente le malattie nervose e di languore debbasi senza dubbio rinvenire nel carattere di mollezza, che assunse l'odierna foggia del vivere e nella oblivione assoluta in cui cadde fra noi la ginnastica.

Questo difetto di esercizio, siccome causa precipua di degenerazione nei popoli civilizzati fu pure segnalato dal Franck e dal Tissot. Il quale ultimo scriveva del suo tempo « i vari esercizi religiosamente praticati dai popoli antichi essere andati da oltre un secolo tanto in disuso che in breve appena i nomi loro si sarebbero rinvenuti registrati nei dizionari. »

E veramente, finchè si tenne in onore quel sistema di rigida educazione, che dalla prima infanzia indurava ogni fibra dei giovani e infondeva tanta energia nei lorocorpi non si ebbe a lamentare quella molticiplità di mali a lento corso, che affliggono le generazioni, a motivo dell' ammollita nostra natura.

L'amor del riposo giunse tant'oltre che ogni

8) Appendice dell' ETRURIA

Stemmi di antiche famiglie Cortonesi

CORBELLI* *(continuazione vedi num. precedente.)* - Il Litta menziona un Lodovico Corbelli venuto in Toscana nel 1274 e vissuto a Pisa ed a Firenze, d' onde, forse, qualche discendente in non floride condizioni si trasferì nell' agro Cortonese. Già nel 1423 in un atto notarile si fa menzione di un Matteo Corbelli di Cegliolo. E nel 1598, secondo un documento esistente nella Curia Vescovile di Cortona, Sebastiano Corbelli, Giovanni, Giano, Nuccio, Mario ed altri di questa famiglia già avevano diritto di patronato sopra un beneficio detto di *San Giacomo al monumento*, che era istituito nella chiesa di Sant' Andrea.

Nel blasone illustrato del Litta lo stemma di questa famiglia consta di un campo diviso verticalmente metà in rosso e metà in turchino attraversato obliquamente da sinistra a destra (di chi guarda) da una fascia d' oro, con una stella d' oro a sei punte, sopra ed un'altra sotto.

Questo è lo stemma dell' Arcivescovo Mons. Guido Corbelli Vescovo di Cortona, e vedesi sulla porta del Palazzo Vescovile coll'aggiunta dell' emblema dell' ordine Francescano al quale egli appartiene.

Altri rami del Casato Corbelli (uno de' quali si era trasferito a Bologna nel secolo XIII) hanno uno stemma diverso e più complesso in cui campeggia un Leone accovacciato che tiene fra le zampe uno scudo caricato di un cuore ed è sormontato da un campo d'argento con tre gigli d' oro. Questo stemma che è nel Blasone della Repubblica veneta non è in alcun pubblico luogo.

LAPERELLI (modernamente LAPARELLI*) - Nella metà superiore un giglio; nella metà inferiore una serie di sbarre verticali. Vedesi nel fianco del palazzo omonimo in Via dello spedale. Sopra la porta del palazzo vescovile, dal lato che guarda il seminario, questo stemma (scolpito al tempo del defunto vescovo Gio: Batta: Laparelli - Pitti) vedesi inquartato colle onde dello stemma dei Baldacchini e dei Casali. Ma qui esse devono rappresentare l' arme dei Pitti che era uno scudo tutto a onde senz'altri emblemi. Dello stemma dei Pitti se ne vede uno nel cortile del Palazzo pretorio, ed uno nel salone d'ingresso al palazzo medesimo. Un altro è murato sopra una delle finestre del primo piano del palazzo Zeffirini-Tommasi in Via Zeffirini. Quivi vedesi pure a fianco allo stemma dei Pitti un' altra arme che consiste in una colonna senz' altri emblemi.

(Continua) *A. Della Cella*

sig. Prelini Giuseppe

sorta di esercizio corporeo fu bandito dai pubblici divertimenti e ognora più penetrarono nelle consuetudini sociali le ricreazioni sedentarie. Direbbesi che, come i corpi, gli animi mutarono; e, in effetto, costumi si ebbero, ai nostri giorni e inchinazioni diverse nei popoli corrispondentemente alle malattie dominanti e alle disposizioni morbifere, di cui sono improntate le nascenti generazioni.

E questo stato dell'odierno viver sociale, così diverso da quello dei nostri avi, può dirsi sia stato ad un tempo causa ed effetto delle mutate condizioni organiche nei popoli europei. Niuno meglio che il medico può rendersi esatto conto di questo mutamento operatosi al doppio punto di vista fisico e morale nella razza umana, però che egli conosca quanto lo spirito e il corpo s'influenzino reciprocamente e l' uno ritragga quasi sempre le qualità dell' altro.

Le Repubbliche di Sparta e di Roma fecero gli uomini a loro immagine e conformi al loro sistema sociale, l' una per assicurarsi la difesa dei suoi focolari, l' altra per servire i suoi istinti di dominazione e di conquista. Ma come fu loro impossibile condurre gli uomini ad una fisica perfezione della quale andò perduta tra noi sino la traccia? Solo per mezzo dei loro saggi istituti e ordinamenti igienici.

(Continua) Dott. PIETRO BISTACCI

MONETE IN CORSO

Nell' interesse del pubblico diamo l' elenco delle monete in corso, in base alla convenzione monetaria:

Prezzi d' oro da lire 100: Carlo Alberto, coniazione dell' anno 1839 — Carlo III, principato di Monaco — Impero francese, coniati dal 1857 in avanti.

Pezzi d' oro da lire 20: Impero francese, coniati dal 1857 in avanti — Principato di Monaco — Repubblica francese, coniazione 1871 — Vittorio Emanuele, dal 1861 in avanti — Grecia — Umberto I re d' Italia.

Hanno poi corso legale nel regno le monete in oro da lire *100, 50, 10* e *5* degli Stati di Francia, Belgio, Svizzera, Grecia, Ungheria, Serbia e Principato di Monaco.

Pezzi d' argento da lire 5: Carlo Alberto coniazione del 1839 - Governo provvisorio di Lombardia, coniazione 1848 - Carlo Felice id. 1829 - Regno Sardo 1819 - Napoleonidi id. 1811 - Luigi Filippo re di Francia id. 1814 - Luigi Filippo id. 1829 - Napoleone Bonaparte, id. 1852 - Vittorio Emanuele, coniazione dal 1861 in avanti - Umberto I re d' Italia id. 1879 - id. Luigi XVIII, id. 1824 id. - Repubblica francese id. 1811, id. - id. 1870 - Belgio id. 1878 id. - Grecia id. 1886 id. - Svizzera id. - Leopoldo I del Belgio del 1849 e 1853 - Repubblica francese.

Pezzi d' argento da lire 2: Vittorio Emanuele coniati dal 1863 in avanti - Umberto I id. 1883 id. - Repubblica francese id. 1873 id. - Belgio id. 1863 id. - Grecia id, 1874 id. - Svizzera id. 1886 id. - Impero francese 1870 id.

Pezzi d' argento da lire 1: Vittorio Emanuele coniati dal 1863 in avanti - Umberto I id. 1883 id. - Impero francese 1863 id. - Repubblica francese 1872 id. - Belgio 1880 id. - Grecia 1873 id. - Svizzera 1883 id.

Pezzi d' argento da cent. 50: Vittorio Emanuele coniati dal 1863 in avanti - Umberto I 1889 id. - Repubblica francese 1872 id. - Impero francese 1863 id. - Belgio 1887 id. - Grecia 1874 id. - Svizzera 1875 id.

Le gesta degli anarchici in Francia

Il telegrafo ha recato l' annunzio dei gravissimi disordini avvenuti in Francia. Non è stata la lotta tra gli antisemiti e i Dreyfusiani, ma degli anarchici che cogliendo occasione dei turbamenti esistenti nella Repubblica tra i suddetti due partiti hanno voluto dar triste spettacolo delle loro gesta infami.

Essi ovunque portarono disordini non risparmiando nemmeno i luoghi sacri.

Assalita la Chiesa di S. Giuseppe, è impossibile descrivere la devastazione che vi commisero. Le statue, le croci, le immagini, i confessionali gli arredi sacri, tutto fu ammonticchiato e dato alle fiamme, mentre gli scellerati cantavano la Carmagnola. Non un solo altare fu risparmiato. Venne perfino rubato il coperchio d' oro del Ciborio e le Ostie si sparsero per terra.

Gli anarchici tentarono anche di assalire la chiesa di S. Nicola, ma non riuscendo nel loro intento, si dettero a gettare pietre contro la facciata. Al Convento delle Suore di S. Vincenzo da Paola si ruppero tutti i vetri. Arrestato il capo banda gli si trovarono addosso 800 lire. I feriti ascendono a circa 400.

Fino a che i Governi civili non riusciranno a distruggere questa canaglia, avremo sempre giorni dolorosi come questi.

AD ELEZIONI FINITE

Tutto il mondo è paese. In una città che non nomino un egregio cittadino raccolse duecento voti nelle elezioni comunali alle quali sono concorsi circa quattro mila votanti. Sentite il ringraziamento pubblicato in un giornale; e procurate di tirare il fiato .... se potete.

Al cortese elettorale Comitato
ed alli ben Gentili miei 200 Elettori,

Mille grazie tausend - tausend Danke del vostro atto per un infinitamente apprezzato quanto non mendicato, nè officiato prima o durante le recenti Elezioni alle quali ad esempio di *Fra Melitone* di quanti in Lui s'incarnano miei buoni simpatici Amici, quamvis presentandosi loro il destro, non mi perdonino, mi tenni neutrale misi pell' obbligo del mio voto dato secondo ragione e coscienza, ed in grave fallo è Chi sen astenne si astenga dall' esercitare codesto suo Sovrano - Diritto, che però importa il sacro dovere di presentarsi alle urne e *mai, jamais* - niemais never con scheda bianca, neppure stampata ma da Ognuno nel Santuario della sua Coscenza, con quella stessa vergine che riceve dal Municipio completata a seconda del suo sovrano - retto modo di pensare e concepire, jamais à jamais, nunquam dell'altrui indiscutibilmente pel quale corresi pericolo, del disinganno, del pentimento, del rimorso poi, di pagarne i cocci.

Per quanto io avessi declinato pubblicamente ed irrevocabilmente la offertami e propugnata Candidatura a Consigliere Provinciale, giacchè cotale Carica penso debba essere coperta da intelligenze ben molto superiori, tuttavia all' Onesto Comitato a mia insaputa sorto per la sua levata di scudi in nome dell' Indipendenza e Coscienza ..... alli 200 Elettori che mi volsero onorare del loro suffragio a Consigliere Provinciale e Comunale con scheda manoscritta e quindi assai più sciente, cosciente e ponderata, non presa d' assalto nè colta all'improvviso da falangi di salariati e gratuiti distributori per l' uno, l' altro e l' altro partito che Carità di Patria, reclama ormai si concordino si fondino nella migliore lega, Vaeh a li dissidenti per particolari bizze, interessi, ambizioni, Salus Patriae, ante omnia honny soit.

IL DUELLO

Il duello è un assurdo, non solo perchè non cancella le offese e perchè spesso le lascia invendicate colla soccombenza dell' individuo offeso, ma ancora perchè la vittoria d' uno dei contendenti non dimostra nè la ragione nè il coraggio di lui, essendo noto, che il vincere dipende unicamente dall' essere più o meno addestrati nell' acrobatismo schermistico. Di più il duello è un assurdo anche giudicato alla stregua delle stesse regole cavalleresche.

Infatti uno dei principali postulati su cui poggia la *cavalleria*, si è che i duellanti devono essere pari in realtà, onestà ecc. dimodochè sarebbe impossibile un duello tra un gentiluomo e un mascalzone. Ora i duelli in base di questo principio, con dovrebbero avvenire mai perchè in tutte le sfide un mascalzone ci deve essere sempre, o lo è chi offese se non disse il vero, o lo è chi rimase offeso, se l' offensore disse la verità. *Sergi*

Varietà

FENOMENO TELLURICO — Da Brandola segnalano uno strano fenomeno tellurico. Sulla cima della montagna modanese si è formato un piccolo cratere lungo 4 metri e largo 3, entro al quale ribolle una specie di poltiglia verdastra cosparsa qua e là di larghe bolle di acqua giallastra.

Sovra si va formando un denso strato di fumo il cui odore acre ricorda quello del carbon fossile che da una parte si eleva a forma di colonna. Di tratto in tratto da un punto della poltiglia scaturisce una vampa di tono arancione la quale, dopo averne lambita tutta la superfice, si dilegua nell' aria con lieve strepito.

BAGNI — In nessun modo l'acqua del mare può recare nocumento alla capigliatura. Se così fosse, i pescatori sarebbero tutti calvi, e invece danno dei punti a noi. Perciò l' uso della borsa di tela impermeabile non è necessario. Diremo anzi che si dovrebbe bagnare spesso la testa stando nel bagno, per evitare le iperemie al capo di cui non si ha mai bisogno.

Raccomandiamo invece l' uso della cappellina, giacchè il capo dell' uomo civile non è abituato alla radiazione diretta del sole d'Italia che è un bel sole, ma cuoce e scotta.

PROVERBI — Come l' uomo quando è perfetto, è ottimo di tutti gli animali, così quando si parte da ragione e da giustizia, è il pessimo di tutti. — *Aristotile*

LE NOSTRE CAMPAGNE

L'uva è abbastanza promettente, così il riso, il granturco e la canape.

È molto sentita la scarsità d'acqua in alcune provincie del Piemonte, del Veneto, della Toscana, della Regione Meridionale Adriatica, della Sicilia.

Si deplorano numerosi temporali accompagnati da grandine: le località che furono maggiormente colpite sono nelle provincie di Pavia, Mantova, Modena, Pisa, Grosseto, Benevento, Avellino e Catania.

Contro la grandine — L' on. Baccelli ha disposto di concorrere, concedendo una medaglia d' oro e due d' argento, alla buona riuscita dell' Esposizione e dei concorsi di Como circa gli studi e gli esperimenti degli spari contro la grandine

La villeggiatura a Cortona

Una gita a S. Egidio, compiuta da noi in questi giorni fu piena di brio, di dolci emozioni e di caro ricordo. Chi può rimanere insensibile, chi non sente ingagliardirsi la vita, chi non trae le più sublimi ispirazioni in quel monte che s'eleva a 1200 metri dal mare, cosparso di fitti alberi dinanzi al quale si stende uno dei più belli panorami d' Italia?

In mezzo alla estesa abetina ricca di oltre un milione di abeti emananti aria sottile e profumata, dove non penetra sole e non fastidia il caldo, si gusta un inesplicabile contento, la gioia s' affaccia anche sul viso del più afflitto, e sollevato lo spirito a quell'incanto di creazione, come è bello il dimenticare la vita monotona e prosaica della città colle sue odiose lotte di parte che dividono e addolorano.

Lassù tutto è pace, tutto è unione, anche elementi eterogenei si affratellano.

Rendiamo grazie alla gentilissima Contessa Luisa Protonotari e al fattore Agostino Moretti pel festoso contributo alla gita graziosa.

All' elenco dei villeggianti pubblicato negli scorsi numeri aggiungiamo Bentivegna Comm. Avv. Giovanni, Consigliere di Stato.

Ai nuovi venuti, saluti e auguri fervidissimi.

CRONACA

CROCE ROSSA ITALIANA
Sotto Comitato locale di Cortona

Avviso

Nei giorni 4 e 5 del prossimo settembre sarà di passaggio in Cortona l' ambulanza da Montagna N.° 8 (tipo africa) per un esperimento di mobilitazione. Il personale ed il materiale, partendo da Castiglion Fiorentino e percorrendo la via ordinaria giungeranno in Cortona la mattina del 4 fra le ore 7 1|2 e le 8. Lo stesso giorno il materiale verrà esposto al pubblico nel locale della palestra di ginnastica dalle ore 14 alle 18. L' esposizione continuerà pure dalle ore 8 alle alle 12 del successivo giorno 5. — L'ambulanza sarà accompagnata da un Tenente Medico e da tre uomini di truppa.

Desiderando il Comitato Centrale della Croce Rossa che l' esperimento di mobilitazione valga anche a mantenere vivo nell'animo delle popolazioni quel sentimento caritatevole ed umanitario a cui la Associazione è ispirata si invitano i soci del sotto comitato di Cortona, le autorità, i cittadini ed i sodalizj della Città a visitare la suddetta esposizione, concorrendo così ad accrescere alla Croce Rossa italiana quella considerazione e quella simpatia che mai l' abbandonò.

Dichiarazione

Il Comm. Alberto Della Cella ci ha, pel passato, favorito alcuni suoi scritti tanto politici quanto letterarj. Come i nostri lettori avranno visto, egli si è sempre tenuto nella sfera delle discussioni impersonali esprimendo opinioni discutibili ma rispettabili, e rimanendo assolutamente estraneo a tutto quanto il Direttore del giornale ha pubblicato per collaborazione d' altri.

Meravigliato che s' inizi contro di lui il solito sistema degli attacchi personali mentre non ha preso e non poteva prendere alcuna parte alle lotte locali, egli cessa, da ogni ingerenza nella compilazione del giornale l' *Etruria* tranne per quanto riflette la continuazione delle appendici in corso d' indole puramente storica ed archeologica.

21 Agosto '99. LA DIREZIONE

Per conto nostro rispondiamo alla *Luce* che .... non rispondiamo, nè risponderemo.

È troppo disgustata la cittadinanza, sono abbastanza manifeste le conseguenze delle odierne scissioni, è troppo languido il commercio, è assai turbata la pubblica quiete perchè noi dobbiamo partecipare al triste spettacolo che, a danno di tutti, si dà al paese.

Verrà tempo in cui gl' insultatori d'oggi dovranno pentirsi di esser venuti meno al rispetto verso parecchie persone circondate delle migliori deferenze.

Ci rivedremo al *redde mihi rationem!*

LA REDAZIONE

Avviso Sacro

La sera del 3 Settembre, alle ore 5, i bambini dell'Oratorio festivo di S. Luigi, unitamente a molte bambine, fra tutti 500, faranno il trasporto dalla chiesa di S. Antonio a quella di S. Agostino della Madonna della Consolazione, riattata dai Cistercensi.

Dopo la processione, nella chiesa di S. Agostino, il Rev.do P. Carinci Rettore dei Redentoristi terrà il discorso di circostanza, e parlerà nelle successive sere fino al 10 Settembre. Nelle sere del 3 e del 10 detto mese, *Litanie* e *Tantum ergo* in musica.

Convegni eleganti

Simpatici, cordiali sono i ricevimenti che il Cav. Girolamo Mancini offre agli amici il giovedì d' ogni settimana nel suo palazzo in Via Dardano.

Il fiore dell' aristocrazia, dell' intelligenza e del censo cortesemente risponde al gradito invito.

Il convegno abbiamo detto è simpatico e non potrebbe essere altrimenti poichè l'eruditissimo Mancini, la sua Signora, che è una Gentildonna perfetta e i gentilissimi figli abbondano di fine educazione, di non comune coltura e di alta ospitalità.

Noi siamo lieti dei ritrovi della nobil casa Mancini perchè preludono all' invocato avvicinamento tra i nostri Signori, avvicinamento che da molto tempo s'augura specie oggi dacchè le scissioni di parte tengono lontane, divise, infeconde le migliori forze positive del paese.

Ci sia permesso quindi far voti che l' esempio di casa Mancini sia largamente imitato perchè l' affiatamento tra i buoni, tra i colti, tra i potenti soffoghi una buona volta quello spirito di avversioni, di odiose e basse questioni di parte e di persone di gran danno per tutti.

Accademia etrusca

Nel prossimo Settembre avrà luogo una solenne tornata all' Accademia etrusca.

Banda cittadina

Molti cittadini e industriali domandano che il trattenimento della Banda abbia luogo in piazza V. Emanuele invece che al parterre.

Per gli studenti

Il Prof. Avv. Augusto Severa rende noto che con mite retta e buon trattamento, riceve presso di sè in pensione per il prossimo anno scolastico studenti frequentanti le RR. Scuole Tecniche ed il R. Istituto Tecnico, nonchè il Ginnasio pareggiato ed il R. Liceo di Arezzo, ponendo ogni cura per la loro educazione ed istruzione non omettendo ove occorra, opportune ripetizioni a quelli che ne abbisognassero.

Coloro che vogliono profittare di detta pensione sono pregati a rivolgersi sollecitamente per gli accordi relativi al medesimo Professore al suo domicilio in Arezzo, Via Cavour N. 41.

Pacchi ferroviari

Il primo ottobre comincerà il servizio dei pacchi ferroviarii. Vi sono solo 2 zone di percorrenza, l'una inferiore e l' altra superiore ai 400 chilometri. Le categorie di peso sono 4, 5, 10, 15, e 20 chilogrammi. Per la prima zona la tariffa varia da 45 cent.mi a 95, per la zona di percorrenza oltre 400 chilometri, la tariffa varia da L. 0,95 a L. 2,10.

La tariffa non varia a seconda delle qualità delle merci contenute nei pacchi spediti. Sono soltanto escluse le merci pericolose.

Le dichiarazioni dei redditi mobiliari

Col giorno 30 agosto scade il termine per le dichiarazioni dei redditi mobiliari da parte dei contribuenti agli effetti della revisione biennale testè iniziata e pel 10 settembre gli agenti delle imposte, a norma dell'art. 85 del regolamento 3 novembre 1894, dovrebbero trasmettere ai sindaci la tabella dei redditi colle rettifiche da essi introdotte. Il tempo così lasciato agli agenti per maturare e concretare le loro proposte è troppo breve, ed è questa una delle ragioni per cui le proposte stesse hanno potuto altre volte riuscire manchevoli della necessaria ponderazione. A prorogare il termine per la pubblicazione delle tabelle tendeva il disegno di legge ultimamente presentato al Parlamento, quantunque si trattasse di modificare una semplice disposizione regolamentare.

Ora una Circolare del Ministro delle finanze on. Carmine, dà notizia che, per la presente revisione, il suddetto termine per la pubblicazione delle tabelle venne, con Decreto Reale del 1.° agosto, prorogato al 10 ottobre; ed esorta gli agenti a valersi del più lungo tempo così loro concesso, per studiare con intelletto di equità le dichiarazioni dei contribuenti, cosicchè la revisione possa svolgersi con quella serietà e con quella ponderazione da parte degli agenti stessi che ne assicurino un indirizzo calmo e temperato, qual'è negli intendimenti del Governo, e sieno così evitati gli errori e le esagerazioni, in modo da ridurre al minor numero possibile le controversie da portare innanzi alle Commissioni.

Posta aperta

Rondelli Dott. Adamo, Mercatale; Alberti Giuseppe, Teverina; Carloni Avv. Carlo, Cortona; Rubetti Riccardo, Sergente Fanteria, Torino; Betti Conte Arturo, Napoli; Faentini Prof. Ugo, Milano: ricevuto abbonamento. Grazie.

STATO CIVILE DI CORTONA
(dal 19 al 25 Agosto)

NATI - Leg. 17 - Illeg. 0 - Esp. 1.

MATRIMONI - Cittadini Leopoldo con Fanelli Maria, coloni - Soldati Serafino con Zacchei Stella, id. - Petrucci Giovanni con Ghezzi Annunziata, id. - Innocentini Pasquale con Mancini Annunziata, id. - Cafliach Giovanni, droghiere, con Monzoni Eugenia, atta a casa - Canneti Giacomo con Nazorri Elisabetta, coloni - Sbanchi Andrea con Cardinali Assunta, id. - Fischi Antonio con Giusti Domenica, id.

MORTI A DOMICILIO - Bennati Armida a. 22 - Brandi Giuseppe m. 6 - Tanganelli Gio. Batta a. 84 - Fallai Abbondio m. 12 - Gnocchi Luisa a. 66 - Castori Marigrazia a. 88 - Rezzesi Giovacchino m. 20 - Ricci Giuseppe m. 4.

MORTI ALL' OSPEDALE - Giuliani Margherita a. 19 - Stortoni Domenico a. 33 - Mancini Vincenzo a. 80 - Lodovichi Ottavio a. 25 - Pareti Luca a. 63.

SCIARADA

Fra *due* note musicali
lettor mio, trovi il *secondo*
con cui, disse un savio antico,
voler far l' *intero* al mondo.

MONOVERBO

L e — t

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Sciarada: RE - NO. — Monoverbi rovesci: *in* A S IP (pisani); *in* A MOR (romani); *in* I T NEAF (faentini). — Domanda bizzarra: I - RIDE.

S. I. BILLINO

Mandarono le spiegazioni esatte i Sigg. Augusto Magni, A. De Negri e Luigi Caretti.

BISCOTTO GUELFI detto PALESTRO

Premiato fino dal 1861 a Firenze, a Londra nel 1862, a Dublino nel 1864, a Parigi ecc.

Questo Biscotto, con la sua forma quadrangolare, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere bene stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. Sciolto che sia, lo possono deglutire senza alcun pericolo. Cosicchè nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè composto delle sostanze più scelte e nutrienti. — Contiene altresì del Fosfato di Calce; servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra.

I veri Biscotti Guelfi si vendono presso la Pasticceria e Drogheria QUIRINO GAZZINI in Cortona.

FATTORIA DI S. EGIDIO

Il sottoscritto fattore di S. Egidio, avendo ottemperato alle formalità per la caccia bandita inibisce a chiunque di esercitarlo nei possidenti della suddetta fattoria.

Agostino Moretti

CACCIA BANDITA

Il Sig. Secondo Bonetti, in conformità delle prescrizioni di legge, vieta l' uso della caccia e il passo di qualsiasi persona nei suoi poderi di Tecognano.

I contravventori saranno deferiti all' autorità giudiziaria.

Antichità N.° 694 Quadri a olio senza restauri ed evidentemente originali, di proprietà Ghirlanda, Cortona Via Nazionale ingresso Vicolo Amandoli N. 4, con succursale in Firenze via dei Rustici N. 6 p. terreno.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari